

COMUNE DI SCANDICCI
CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 FEBBRAIO 2025
VERBALE INTEGRALE

L'anno duemilaventicinque il giorno ventisette del mese di febbraio alle ore 15:46 in Scandicci, nella Sala Consiliare "Orazio Barbieri" previa convocazione nei modi e forme di legge, statutarie e regolamentari e ai sensi dell'art. 7/bis del Disciplinare per lo svolgimento delle sedute degli organi in modalità telematica [Appendice al vigente Regolamento del Consiglio Comunale] si è riunito in forma mista il Consiglio Comunale in adunanza Pubblica di prima convocazione.

Consiglieri assegnati n. 24; Consiglieri in carica n. 24.

Presiede il Presidente Gianni Borgi ed assiste il Segretario Comunale Dr. Giuseppe Zaccara, che, su invito del Presidente, procede all'appello.

Risultano:

CONSIGLIERI	P.	A.	CONSIGLIERI	P.	A.
SERENI CLAUDIA	Si		VARI ALESSIO	Si	
BORGHI GIANNI	Si		PRATESI PIER GUIDO	Si	
LA MARCA IRENE	Si		ALDERIGHI GIULIA	Si	
MARINO LUCA	Si		BELLOSI GIOVANNI		Si
ANICHINI ANDREA	Si		MERIGGI ENRICO	Si	
AUSILIO FILOMENA MARTINA	Si		MUGNAIONI CAMILLA	Si	
FRANCIOLI TOMMASO	Si		GRASSI MASSIMO	Si	
BRUNETTI ELDA	Si		PACINOTTI STEFANO	Si	
PACINI GIACOMO	<i>Si, da remoto</i>		GEMELLI CLAUDIO	Si	
FORLUCCI CECILIA	Si		BANDINELLI MICHELE		Si
BURRONI DANIELE ALESSANDRO	Si		DIPALO MARIA LUISA	Si	
SOLDI FIORELLA ANNA MARIA	Si		BOMBACI KISHORE	Si	
CACIOLLI NICCOLÒ	Si				

Presenti n. 23 membri su 25 (compresa la Sindaca)

Il Presidente riconosciuto il numero legale dei consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta e designa come scrutatori i consiglieri: F.M. Ausilio, T. Francioli e S. Pacinotti

Comunicazioni istituzionali

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Prima di procedere con l'ordine del giorno desidero comunicare, in riferimento all'articolo 42 al comma 5, l'attuazione degli atti di indirizzo approvati dal Consiglio Comunale nel secondo semestre del 2024. Quindi tutte le mozioni e gli ordini del giorno approvati dal Consiglio Comunale nei sei mesi precedenti a quello che stiamo facendo, come è previsto, due volte l'anno il Presidente del Consiglio deve relazionare su questo. Quindi ve li leggo. Allora, mozione del Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica, di *condanna e distanza dalla rivelazione dell'inchiesta “gioventù meloniana” di fanpage*, che fu approvato. È stato eseguito quanto richiesto dalla mozione: è stata inviata la lettera e nominate le commissioni, quindi l'attività si è svolta. Ci risulta che non sia arrivato niente di ritorno dalla Presidenza del Consiglio, però insomma, noi l'atto l'abbiamo fatto. Insomma, l'Amministrazione l'atto l'ha fatto. Mozione del Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica su *protezione delle aree verdi esistenti, gestione sostenibile del territorio, tutela della natura, con particolare attenzione alle criticità dovute al consumo del suolo e all'aumento dei rischi idraulici nell'area di trasformazione TR04*. Lo stato, al 31/01 è in corso: nel mese di gennaio, come sapete, si è concluso l'iter amministrativo con la firma dell'atto di ricomposizione fondiaria. La mozione del Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica inerente *la piantumazione di nuovi alberi di alto fusto in città*: l'attività è in corso. La mozione del Gruppo Partito Democratico su *verifica condizioni psicofisiche e igienico sanitarie carcere circondariale di Sollicciano* è stata eseguita: la Sindaca ha avuto incontri con la direttrice per lo sviluppo di progetti ed incontrerà domani il nuovo direttore. La mozione Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica su *installazione di nuovi punti di ricarica ad uso pubblico per autoveicoli elettrici in città*, sono stati presi contatti con alcune aziende che si occupano dell'installazione delle colonnine e che hanno vinto bandi PNRR in merito. L'ordine del giorno del Gruppo consiliare Alleanza Verdi Sinistra sul conflitto israelo – palestinese è in corso. L'ordine del giorno del Gruppo Partito Democratico Claudia Sereni Sindaca per *riconoscere la RASD per la pace e per il rispetto dei diritti umani* è eseguita. Ogni anno l'Amministrazione incontra i bambini del popolo Saharawi e continua la sua relazione che da molti anni è in essere. La mozione del Gruppo consiliare Bellosi Sindaco Scandicci Civica su *igiene dei bidoni dei rifiuti e cestini pubblici* è eseguita: è in corso il programma con il gestore del servizio. Mozione del Gruppo Consiliare Bellosi Sindaco Scandicci Civica per *il supporto alle attività didattiche di divulgazione scientifica programmate dal GAMPs e riconoscimento di status di museo* è eseguita: continua il lavoro di coordinamento con gli Enti preposti per la realizzazione del museo civico. Mozione del Gruppo consiliare Partito Democratico Claudia Sereni Sindaca su *promozione della Protezione civile e delle buone pratiche da attuare in caso di emergenza*. Questa attività è in corso: in valutazione le modalità di costruzione del progetto. Mozione del Gruppo Fratelli d'Italia Giorgia Meloni su *orario biblioteca comunale*: è in corso. L'attuale appalto di gestione scade il 31/12/2026. L'Ordine del giorno del Gruppo Partito Democratico Claudia Sereni Sindaca, Lista Civica Claudia Sereni Sindaca, Alleanza Verdi Sinistra, Movimento 5 Stelle 2050 *in merito al taglio delle risorse degli Enti Locali operato dal Governo con la Legge n. 213/2023*, è eseguita: la Sindaca ha convocato il tavolo specifico sulla crisi della moda in Città Metropolitana per la sua delega al lavoro. Mozione dei Gruppi consiliari Movimento 5 Stelle 2050, Partito Democratico, AVS *in merito alla tutela della retribuzione minima in tutti i contratti di appalto, di opere e servizi del Comune di Scandicci*, è in corso: sono stati convocati incontri con le organizzazioni sindacali.”

Punto n. 1 Odg

Interrogazione su "cena di auguri alla Fondazione Mita" [Gruppo Consiliare Bellosi Sindaco Scandicci Civica]

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Possiamo procedere con le interrogazioni. La prima interrogazione è del Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica, interrogante il Consigliere Meriggi e l'oggetto è interrogazione su cena di auguri alla Fondazione Mita,

Gruppo Consiliare Bellosi Sindaco Scandici Civica. Il Consigliere Meriggi la dà per letta, risponde la Sindaca Claudia Sereni.”

La Sindaca C. Sereni: “Buonasera a tutte e a tutti, grazie Presidente. Quella serata che si è tenuta in un momento drammatico quando era da poco successa la tragedia che ha colpito Calenzano, era già in programma ovviamente come serata di auguri ed è stata da noi invece trasformata in una cosa completamente diversa. Per realizzare quella serata ovviamente prima di decidere di farla, essendo che la serata non cadeva ovviamente nel giorno del lutto regionale e che comunque ci ha posto davanti al tema dell'opportunità, io ho chiamato il Sindaco di Calenzano, ci siamo confrontati e gli ho anche lanciato il tema oltre alla sua opinione sull'opportunità di farla, sull'opportunità invece di lanciare quella sera stessa una raccolta fondi, proprio a testimonianza di come quell'occasione che ci vedeva davanti al tessuto imprenditoriale scandiccese potesse diventare da una serata di auguri conviviale, una serata anche di riflessione e di presa di responsabilità, perché è chiaro che il tema della sicurezza sui luoghi del lavoro ricade pesantemente sulle responsabilità di ciascuna impresa, quindi il Sindaco di Calenzano mi disse che assolutamente l'opportunità c'era e anzi ancora nessuno si era mosso sul tema della raccolta fondi, quindi abbiamo accelerato i tempi, non esisteva un IBAN, non esisteva ancora un meccanismo organizzato a sostegno delle famiglie. Quel giorno lui si è adoperato e il giorno seguente, quindi alla serata, ci è arrivato questo riferimento che noi abbiamo trasferito alla nostra lista degli imprenditori, non solo quelli presenti alla serata, indicando quest'opportunità, indicando la necessità anche di condividere un tema così complesso e anche l'opportunità di fare donazioni che erano donazioni ovviamente totalmente libere sulla decisione di ciascuna impresa di poter fare o meno la propria parte. Era un tema che non solo riguardava le imprese ma anche le persone fisiche, quindi ovviamente poi c'è stata una risposta, una risposta che però il Comune di Calenzano tutela anche sul tema dei nomi, noi non siamo andati a chiedere ovviamente *dicci quali sono scandiccesi, facci il report*, perché questo non era assolutamente nelle nostre intenzioni di andare poi a verificare azienda per azienda, imprenditore per imprenditore, quello che vi posso dire è che quando il Sindaco di Calenzano recentemente ha fatto una cena anche di ringraziamento per le realtà, gli enti e le associazioni che sono state più vicine a loro in questa tragedia, ha invitato insieme al Comune di Campi e al Comune di Sesto anche Scandicci, in quell'occasione ha dato una cifra, la cifra che allora era stata raccolta, intorno ai 50 mila euro, poi nel dialogo ci ha anche detto che c'erano in realtà scandiccesi, però ecco sinceramente non era opportuno, ma poi ci sono anche temi di privacy, quindi quello che possiamo dire è che l'operazione ha avuto un senso, un senso profondo e che c'è stato un riconoscimento da parte di tutto il mondo, anche di Calenzano, il mondo anche associativo e devo dire anche in quella sera erano presenti i figli, le mogli, i parenti delle persone che hanno perso la vita e quindi abbiamo avuto modo anche con loro di stringere direttamente una relazione. Grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie alla Sindaca. Consigliere Bellosi. Scusa, Consigliere Meriggi.”

Il Consigliere E. Meriggi [Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica]: “Sì grazie Presidente. Mah, sinceramente Signora Sindaca, a me mi sorprende sempre questo velo di ipocrisia che vi circonda, ora mi immagino lei che il giorno della tragedia abbia chiamato il Sindaco di Calenzano con tutti i problemi che aveva, a chiedergli se sarebbe stato opportuno fare o non fare una cena, purtroppo questo è sempre... Signora Sindaca, io non l'ho interrotta quando lei ha parlato, lei non mi interrompa, cortesemente dopo ha il diritto di replica, mi può replicare, però mentre parlo gradirei di non essere interrotto, è una cosa che a me dà molto fastidio, tra l'altro vorrei recuperare anche il tempo che la Sindaca mi ha fatto perdere. Ripeto, abbiamo avuto un Sindaco che per dieci anni non ha mai perso un'occasione per farci la morale, poi si è fatto pagare i contributi per dieci anni, visto che era stato assunto in un'azienda che tra l'altro alla luce poi dei fatti non ci ha mai lavorato, regolare la legge lo permette, però almeno che non venga a farci la morale, ci abbiamo parlato di sicurezza, me l'ho immagino, ho visto le immagini della festa, ho visto, me l'ho immagino aveva parlato di sicurezza, *attento*

casca lo Spritz, raccattalo! Si parla di sicurezza, avete sempre questo velo di ipocrisia. Anche noi abbiamo dibattuto sul fatto che fosse o no opportuno fare il giorno dopo la cena, possiamo tutti avere, a me piacerebbe che ci fosse un pochino di coerenza. Avete nominato un nuovo Segretario che dice *dialogherò con tutti, dialogherò con tutti*, senza poi guardare che fa questi post: *la destra anche quella che si fa chiamare civica è contro la cultura, a Roma come a Scandicci*, poi c'è sempre questa megalomania di pensare a Roma, alla politica nazionale e *anche contro il nostro tessuto commerciale che beneficia...*, avete sempre ipocrisia, in pubblico vi fate vedere che voi siete per il dialogo, per il confronto, poi uscite con questo. Apprezzo di più un Anichini che è 25 anni e mi dà di imbecille, anzi che ci diamo di imbecille, almeno lui rimane coerente con la sua linea, è 25 anni che mi dà di imbecille, forse per altri 25 anni continuerà a darmi, almeno è coerente, bisognerebbe usare un po' di coerenza, cosa che voi non avete fatto mai, a parte il vostro Segretario, per fortuna la prima risposta l'ha già data la cittadinanza all'ultima tornata elettorale. Poi quando si vorrà confrontare sul commercio il nostro Gruppo è sempre a disposizione, visto che noi penso di capirci un po' di tutto, a me mi piacerebbe che vi usaste più la coerenza. Poi per quanto riguarda il fatto che ci sia la riservatezza, io non voglio mica sapere quanti soldi sono stati raccolti e chi li ha donati, le cifre di solito... *il Comune di Scandicci ha donato 10 mila euro*, ma a quanto pare non era vero perché la sera stessa non c'era né un IBAN, non c'era né un programma, né niente, la raccolta fondi è partita il giorno dopo, grazie all'intervento del Sindaco di Calenzano e come vede non ci sarebbe stato nemmeno bisogno di fare quella cena. Vi invito a lasciare da parte sempre questa ipocrisia e ad essere un po' coerenti, per me poteva essere anche d'accordo a fare la cena, io ero uno di quelli che era d'accordo a farla lo stesso la cena, lo dissi, per me la vita va avanti, il mondo va avanti, bisogna farla lo stesso, qualcuno disse di no e l'abbiamo annullata. Almeno cercate di essere coerenti con quello che pensate, è un invito che vi faccio perché di ipocrisia ne siamo abbastanza stufi, ripeto, e l'ex Sindaco ce ne ha dato un esempio.”

(Vedi deliberazione n. 19 del 27/02/2025)

Punto n. 2 Odg

Interrogazione sul consumo di acqua dal rubinetto nelle scuole durante il pranzo servito [Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica]

Entra in aula il Consigliere M. Bandinelli: presenti n. 24, assenti n.1.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Bene, possiamo passare ora alla prossima interrogazione sul consumo di acqua dal rubinetto nelle scuole durante il pranzo servito, sempre del Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica. Viene data per letta, Consigliera Mugnaioni?”

La Consigliera C. Mugnaioni [Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica]: “Sì buonasera Presidente. La do per letta.”

L'Assessora F. Poli: “Buonasera a tutti e a tutte, nei refettori delle nostre scuole dell'infanzia e primarie non viene fornita acqua minerale in bottiglia di plastica in quanto, come indicato nella Guida per gli operatori che gestiscono le mense scolastiche, redatta dalla società italiana di pediatria, che ho qui e che se volete vi posso porgere, è importante che il bambino abbia in tutta la giornata scolastica disponibilità di acqua, preferibilmente di rete, pertanto va incentivato un consumo di acqua anche durante i pasti, 2-3 bicchieri, tramite la fornitura di caraffe di acqua disposte tra i tavoli. Inoltre, la qualità dell'acqua del rubinetto è regolarmente monitorata dal gestore idrico, Publiacqua, come previsto dal decreto legislativo numero 18 del 23 febbraio 2023, avente ad oggetto l'attuazione della direttiva numero 2184 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre del 2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano e precisamente gli allegati 1-2-3. Nell'allegato numero 2, *controllo e monitoraggio* al punto B, la responsabilità si ferma al contatore ed è monitorata anche dalle ASL competenti, con controlli esterni, che la possono controllare anche all'interno

degli edifici, come nel caso del plesso scolastico. Ulteriori analisi e controlli possono essere stabiliti dal gestore idrico della distribuzione interna, che in questo caso coincide con il gestore del servizio mensa, in quanto l'acqua del rubinetto distribuita con le caraffe è da considerarsi alimento poiché è all'interno di un contesto alimentare. Pertanto, l'attuale appaltatore del servizio di ristorazione scolastica Cirfood provvede ad effettuare le analisi così come previsto nell'offerta tecnica migliorativa presentata in sede di gara di appalto e in particolar modo, per quanto riguarda i campioni di acqua potabile, viene svolto un prelievo di acqua di rete o da erogatore per analisi chimico-microbiologiche almeno una volta all'anno e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità per particolari situazioni emergenziali, come ad esempio la torbidità dell'acqua, l'odore sgradevole, il sapore non conforme ed altro. E quindi che acqua dobbiamo dare ai nostri bambini? Per rispondere a questa domanda dobbiamo partire dal presupposto che, contrariamente a quante molte persone ancora pensano, l'acqua del rubinetto di casa è generalmente molto valida, sia dal punto di vista microbiologico che da quello chimico e chimico-fisico. I controlli incrociati tra aziende erogatrici e gli organi di vigilanza, resi più severi con l'avvento dell'ultima normativa sulle acque potabili, ne garantiscono l'effettiva salubrità. È anche vero che per una popolazione speciale come quella pediatrica, in particolar modo quella dei neonati e dei lattanti, vale la pena spendere qualche parola in più. Che acqua scegliere per loro? Ci sono davvero acque migliori o peggiori, o solo acque che si adattano meglio alle nostre necessità del momento? L'Organizzazione Mondiale della Sanità, rivolgendosi a tutto il mondo, raccomanda solo la scelta di un'acqua microbiologicamente sicura, che nel nostro Paese, salvo qualche eccezione, è la normalità. Sono quindi altri parametri da prendere in considerazione. La quantità di soluti, la concentrazione di nitrati e quella di fluoro. In questo contesto, secondo la maggior parte dei nipiologi, cioè dei pediatri che si occupano dei problemi bio-psicosociali del bambino nel primo periodo di vita, per i lattanti, per la ricostituzione del latte in formula e in polvere, sarebbero da preferire acque con pochi soluti, per non sovraccaricare il rene, ma anche ricche di calcio, minerale fondamentale per il bambino. Quindi, nella fascia di età dei lattanti, sono consigliate acque ricche di calcio e dunque, nei nidi comunali di Scandicci, forniamo acqua minerale in bottiglia a tutti i bambini, anche nelle fasce nido, medio e grandi. La marca dell'acqua in questione è Alisea. Per quanto riguarda l'analisi dell'acqua emessa dal rubinetto, la Cirfood si avvale del laboratorio Abe Ricerche di Firenze, dove vengono analizzati parametri chimici e parametri microbiologici una volta all'anno nei refettori, nelle cucine dei nidi e nel centro cottura a sito presso la Scuola Campana. Per quanto concerne, infine, il materiale delle tubature, informandomi presso il Settore competente di ambiente e verde, è emerso che quasi tutte le tubature del territorio di Scandicci che trasportano l'acqua nelle case e negli edifici pubblici, comprese le strutture scolastiche, sono fatte con amianto, mentre all'interno delle strutture si utilizzano altri materiali. Grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie all’Assessora Poli. Consigliera Mugnaioni.”

La Consigliera C. Mugnaioni [Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica]: “Grazie Presidente, sono soddisfatta in parte per le cose dette, però io avevo chiesto l'analisi delle acque emesse dal rubinetto, mi è stato detto che viene fatta dalla Cirfood, però non mi è stato riportato quindi qual è l'analisi delle acque per scuola emesse dal rubinetto, esatto chiedevo quello, nell'interrogazione non era richiesto tanto quali erano le linee di guida riguardo le acque, anche perché ritengo, come lei ha detto, che la cosa principale è guardare la quantità di soluti, nitrati, cloro e proprio da questo quindi dobbiamo vedere l'analisi che io avevo richiesto per poi valutare se quindi c'è il quantitativo giusto di nitrati, cloro, quindi la mia interrogazione riguardava questo, per dire se un'acqua è sicura o no, voglio vedere a questo punto quali sono le analisi. Riguardo lo stato e materiale di cui sono fatte le scuole, lei mi risponde che in parte sono fatte di amianto, però sappiamo la pericolosità delle tubature in amianto, quindi a questo punto se l'acqua che bevono i bambini fuoriesce da quelle tubature, a maggior ragione voglio venire l'analisi delle acque in uscita, perché io non posso escludere che non ci siano particelle di amianto, quindi dato che ci vanno i nostri bambini vorrei essere certa di questo. Per quanto riguarda il lato di gusto e organolettico, io ovviamente non sono io

che consumo l'acqua nelle scuole di Scandicci, però mi è stato riportato da bambini e da famiglie che è particolarmente, quindi anche a questo fatto, il sapore è ferroso, quindi se lei mi riporta anche una questione organolettica, da quello che mi è stato riportato da cittadini risulta particolarmente ferroso e quindi non di così gradimento, poi può essere una cosa magari minore rispetto al lato salutare, però vorrei porre all'attenzione questa problematica e quindi di valutarla attentamente dato che riguarda la sicurezza dei bimbi di Scandicci."

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: "Grazie consigliera Mugnaioni, l'assessora si preoccuperà di inviare i dati richiesti alla consigliera, nel caso poi ci sia necessità uno può ricorrere a un ordine del giorno una mozione qualora ci siano le condizioni."

(Vedi deliberazione n. 20 del 27/02/2025)

Punto n. 3 Odg

Interrogazione a risposta orale su "Prosecuzione del progetto di cittadinanza attiva con gli Istituti Comprensivi" - Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: "Passiamo ora alla interrogazione numero 3 sulla prosecuzione del progetto di cittadinanza attiva con gli Istituti comprensivi del Gruppo di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni. Interviene la consigliera Dipalo."

La Consigliera M. L. Dipalo [Gruppo Fratelli d'Italia Giorgia Meloni]: "Grazie Presidente, buonasera a tutti, qui nelle premesse soltanto per dire quella su cui punto l'interrogazione, si tratta del progetto di cittadinanza attiva, lo dico semplicemente perché qualcuno non ne è a conoscenza, che era stata fatta con gli istituti comprensivi del territorio che era iniziata nel 2023, un progetto che prevedeva dei percorsi per insegnare la cittadinanza attiva, l'educazione civica nelle scuole, quindi un percorso strutturato fatto di lezioni, sedute plenarie, elaborazione di programmi elettorali, votazioni e che si era concluso nel gennaio del 2024, quindi se lo ricorderanno i colleghi che erano presenti, con l'insediamento del Consiglio degli Studenti. La mia interrogazione quando è stata depositata chiedeva se sarebbe stata data prosecuzione a questo progetto, semplicemente perché a fine gennaio quando l'ho depositata ancora non era arrivata alcuna comunicazione alle scuole e chiaramente se questo progetto doveva andare avanti si presumeva che qualche comunicazione dovesse essere arrivata, aggiungo anche perché non si trattava soltanto di portare in fondo il progetto con le classi terze che avevano già iniziato la preparazione quando erano in seconda, ma se avessimo voluto dare prosecuzione a questa iniziativa si trattava di iniziare la formazione anche con la classe seconda. Abbiamo poi discusso di questo argomento in Commissione delle politiche giovanili, ci sono state anche delle uscite sul giornale sia da parte nostra che da parte dell'Assessore, per cui ora io mi immagino ci siano state anche delle evoluzioni, quindi ora io mi fermo, ascolto con piacere la risposta dell'Assessore e mi riservo di replicare successivamente, grazie."

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: "Grazie Consigliera Dipalo, risponde l'Assessora Poli."

L'Assessora F. Poli: "Il progetto di educazione alla cittadinanza attiva continuerà con le tre classi terze che avevano iniziato il percorso lo scorso anno. Abbiamo incontrato le tre docenti referenti del progetto insieme all'attuale Consigliera speciale Loretta Lazzeri che lo scorso anno aveva seguito il progetto in quanto Presidente del Consiglio Comunale. Gli incontri con le classi si svolgeranno a partire dal prossimo mese di marzo e termineranno nel mese di maggio con la presentazione al Consiglio di una mozione che verrà portata dal Consiglio studentesco così come fu fatto lo scorso anno. Gli incontri si svolgeranno nelle scuole, in auditorium e nella Sala del Consiglio. Ricordo ai Consiglieri che il precedente Consiglio studentesco, in data 21 febbraio 2024, a conclusione del progetto, aveva approvato diversi atti di indirizzo e nella mozione presentata il 14 marzo 2024 si legge «Al fine di dare corso ad

almeno uno degli atti di indirizzo frutto della discussione e della volontà espressa in quella seduta, con la presente mozione intende fare proprio e presentare al Consiglio Comunale, perché si esprima, l'atto che gli studenti hanno approvato pressoché all'unanimità, 22 voti favorevoli e 1 di astensione, con la proposta della realizzazione di un murales avente ad oggetto la parità di genere, da realizzare o su uno dei muretti più alti posti in piazza resistenza, oppure sulle scale per raggiungere la sala consiliare al piano terrazza». Questa mozione fu poi presentata al Consiglio Comunale numero 26 del 21 marzo 2024 e, una volta illustrata in Aula, ottenne 12 voti favorevoli e 3 contrari tra i 15 presenti. Essendo quindi stata approvata e dato che espressamente è richiesta nella vostra interrogazione di non essere smentiti nei fatti e che l'Amministrazione dimostri concretamente di credere nei giovani e nell'importanza della loro formazione civica, riteniamo doveroso dare seguito a questa richiesta impegnandoci nella realizzazione di quanto richiesto. Al tempo stesso, qualora venisse approvata un'altra mozione dal nuovo Consiglio studentesco, ci impegneremo per dare seguito progettuale, così da dimostrare ai ragazzi che il loro ascolto è per noi importante e fondamentale. Concludo il mio intervento annunciando che è intenzione di questa Amministrazione tenere aperto il dialogo con i ragazzi e gli studenti attraverso nuovi progetti di educazione civica che prevedano il loro coinvolgimento anche nella osservazione del nuovo Piano strutturale e Piano operativo, perché avere una visione degli spazi che parte dal loro sguardo sarà sicuramente una ricchezza per tutta Scandici. Grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Assessora Poli. Chiede di intervenire la Consiglieria Dipalo.”

La Consiglieria M. L. Dipalo [Gruppo Fratelli d'Italia Giorgia Meloni]: “Allora, guardi Assessore, devo dire che sono veramente contenta della risposta che ci ha dato, perché finalmente ha dato risposta a quella che era stata la mia interrogazione e la risposta che lei ha dato oggi in questa occasione è completamente diversa da quella che era stata riferita in Commissione, perché in Commissione... io sono felicissima perché chiaramente vuol dire che l'argomento è stato diventato d'attualità per cui l'Amministrazione ha deciso di andare in una direzione diversa, per cui io sono contenta che lei abbia incontrato le dirigenti e che perlomeno abbiamo deciso di portare a termine il progetto che era iniziato con le terze medie. Però puntualizzo sul fatto che in Commissione le risposte erano andate proprio in direzione completamente opposta e io mi sono risentita anche in previsione appunto di dover parlare di questo argomento, mi sono risentita la registrazione e lei in Commissione aveva detto chiaro e tondo che questo progetto non aveva intenzione di portarlo avanti, tra l'altro adducendo anche motivazioni alquanto bizzarre, perché alla mia domanda appunto se erano state incontrate le scuole, lei mi aveva detto che lei chiaramente con le scuole non ci poteva andare a gamba tesa, che era un inizio di conoscenza ancora tutto da avviare, che aveva sì incontrato le scuole ma non aveva parlato di questo progetto, perché poi le scuole avevano detto che erano piene e oberate di progetti che venivano da finanziamenti del PNRR, per cui soltanto il Vasco Pratolini aveva 70 di questi progetti oltre i piani educativi zonali, quindi che chiaramente non era possibile farlo. Poi addirittura aveva detto che era difficile anche da un punto di vista logistico, che a questo punto è stato risolto, io sono felicissima della sua risposta, perché addirittura mi aveva detto che *trovare comunque delle date, trovare delle date comuni per tre terze degli istituti comprensivi non è banale per niente, perché il problema delle classi è che non tutte possono raggiungere a piedi la sala consiliare, perché ci sono ragazzi diversamente abili che non possono uscire senza l'insegnante di sostegno, quindi se quella mattina l'insegnante di sostegno manca perché si ammala, la classe non si può spostare*. Quindi una risposta, mi scusi alquanto comunque bizzarra, se non fosse che dopo una mia replica e lei dopo aver minimizzato che alla fine si trattava di scuole medie, che i vostri progetti sono molto più importanti, sono molto più imponenti, perché vorrebbero riguardare le scuole superiori, quindi dopo tutto anche questo arrampicarsi sugli specchi a un certo punto aveva detto chiaro e tondo: *il mio progetto va in un'altra direzione, questo progetto si tronca perché abbiamo altri progetti*, ha aggiunto anche *la mia progettazione sarà la mia progettazione, questo non era progetto di gamma di educazione civica*. Ecco queste sono le parole che lei ha pronunciato in

Commissione. Quindi sono felice, sono felice perché invece a quanto pare poi le dirigenti le han incontrate, a quanto pare quindi nonostante fossero pieni di tutti questi progetti formativi e di piani educativi zionali la disponibilità gliel'hanno data, quindi sono contenta perché abbiamo risolto anche il problema dell'insegnante di sostegno che la mattina si può ammalare, quindi sono contenta perché questo progetto perlomeno per le classi terze si farà, sono contenta che siamo arrivati a questa conclusione. Dispiace che non venga portato avanti per le altre classi, cioè quindi per le classi seconde, quindi non verrà data prosecuzione a questo progetto, ma giustamente come lei ha detto *la mia progettazione sarà la mia progettazione, questo non era progetto di gamma*, grazie della risposta, mi scuso se ho dato l'impressione di insistere su un progetto che evidentemente per lei non è ritenuto un top di gamma per la sua Amministrazione, grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie alla Consiglieria Di Palo.”

(Vedi deliberazione n. 21 del 27/02/2025)

Punto n. 4 Odg

Interrogazione su "Microcriminalità Giovanile" [Gruppo Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni]

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno, interrogazione su microcriminalità giovanile, Gruppo Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni. Consigliere Bombaci.”

Il Consigliere K. Bombaci [Gruppo Fratelli d'Italia Giorgia Meloni]: “Buonasera Presidente, buonasera a tutti, l'interrogazione nasce da una moltiplicazione delle segnalazioni di episodi di microcriminalità che hanno come protagonisti soggetti, alcuni anche di età assai bassa, alcuni episodi anche se volete a bassa intensità criminogena, ma la cui reiterazione secondo noi rende necessario che la situazione venga ulteriormente e approfonditamente monitorata e attenzionata. Naturalmente si tratta di problemi in cui le divisioni politiche dovrebbero cedere il passo a quello che con una certa retorica e prosopopea si chiama il *bene comune*, auspicando un percorso con una serie di risposte il più possibile unitarie e coordinate, ed infatti quello che l'interrogazione intenderebbe mettere in evidenza non è tanto soluzioni sul piano repressivo, perché quello sappiamo tutti che ci sono le autorità di polizia giudiziaria e la magistratura eventualmente che se ne occupano, quanto piuttosto le iniziative di carattere culturale, educativo, sociale tali da offrire ai giovani di Scandicci quante più alternative possibili a un percorso di devianza che sappiamo essere incoraggiato dall'assenza di valide alternative. Quindi vorremmo capire che cosa è stato fatto e che cosa si intenderà fare probabilmente sul piano concreto per dare corso a quanto ho appena riassunto. Una sana convivenza civile e uno sviluppo armonioso, si diceva un tempo, dei giovani è garanzia anche contro possibili fenomeni di criminalità minorile. Grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere, risponde l'Assessore Kashi Zadeh.”

L'Assessore Y. Kashi Zadeh: “Grazie Presidente, ringrazio anche per l'interrogazione, sono contento che si condivida attenzione a questo tema che a noi è molto caro. L'Amministrazione comunale è pienamente consapevole della crescente preoccupazione riguardo alla micro criminalità giovanile, dal disagio che sempre più frequentemente interessa i nostri ragazzi, specialmente in questi ultimi anni e specialmente quelli che si trovano in condizioni di maggior fragilità economica e sociale. Si tratta ovviamente di un tema complesso che non può essere affrontato solo con misure repressive ma che necessita di un approccio integrato tra prevenzione, educazione, supporto alle famiglie, promuovendo politica di welfare comunitario e generativo. Uno dei pilastri della nostra strategia è la stretta collaborazione tra le forze dell'ordine e la procura presso il Tribunale per i minorenni. Con questa sinergia non solo interveniamo nei casi in cui vi sono condotte penalmente rilevanti ma siamo anche in grado di

intercettare situazioni a rischio prima che degenerano in episodi più gravi. La procura presso il Tribunale per i minorenni ci segnala a giovani che pur non essendo perseguibili penalmente manifestano comportamenti preoccupanti e questo ci permette di attivare percorsi mirati lavorando direttamente anche con le famiglie, prendendosi in carico anche le famiglie che spesso sono un po' il fulcro delle problematiche più ampie. Il nostro obiettivo non è solo la sicurezza ma anche la tutela dei diritti dei minori garantendo opportunità di riscatto e di crescita. Uno degli strumenti principali che stiamo progettando e avviando è in merito all'educativa di strada, con investimenti mirati per garantire una presenza costante in città specialmente nelle zone più sensibili. Gli educatori di strada operano in un contesto informale entrando in contatto diretto con i giovani nel loro luogo di aggregazione e questo approccio permette di instaurare un dialogo con i ragazzi difficili da raggiungere attraverso canali istituzionali tradizionali individuando le loro reali esigenze e orientandoli verso percorsi più costruttivi. È fondamentale offrire spazi sicuri e opportunità di socializzazione positiva riducendo il rischio di esclusione e marginalizzazione e con questo progetto siamo convinti che possa davvero aiutarci a intercettare quanto dicevo precedentemente. In merito abbiamo anche partecipato a un bando del Ministero che si chiama *Destinazione* tramite la Regione Toscana, stiamo aspettando risposta dell'esito del bando che speriamo di poter vincere perché questo ci permetterebbe di avere ingenti risorse da poter utilizzare su questa progettualità ma laddove non si riuscisse a avere esito positivo rispetto al bando stiamo costruendo comunque un piano b, insieme alla Società della salute per attivare comunque in modo diverso un'attività progettuale sull'educativa di strada. In aggiunta abbiamo tutto il lavoro che facciamo con i gruppi educativi sia dei ragazzi che frequentano regolarmente il percorso scolastico sia con quelli che purtroppo lo hanno interrotto e in questo ultimo esempio l'obiettivo è proprio quello di offrire alternative concrete e stimolanti che possano riaccendere la motivazione dei ragazzi e la voglia di costruire per loro un futuro migliore, quindi con attività laboratoriali che lavorano sulla fiducia di sé, sull'autonomia, sul progetto di vita e sulle buone relazioni fra pari. Ovvio che in tutto questo è essenziale anche la collaborazione con gli istituti scolastici che sono proprio un presidio sociale e ci aiutano anche su tutto quello che riguarda il contrasto dell'abbandono scolastico. E su questo abbiamo fortunatamente vinto un bando della Regione Toscana insieme a una rete di altre realtà. Come Amministrazione pubblica, ci siamo noi all'interno di questo progetto, il progetto *Talenti* ovvero rivolto ai giovani neet, i ragazzi che non studiano e non lavorano. Con questo programma che dura circa un annetto e mezzo offriamo i percorsi di formazione e accompagnamento proprio all'inserimento lavorativo, comunque alla creazione per i ragazzi di nuove skills, proprio coinvolgendo anche il tessuto imprenditoriale locale affinché questi giovani possano trovare opportunità concrete di crescita professionale e personale. Quindi l'impegno su questo tema è forte e costante, è ovvio che molte azioni che mettiamo in atto sono azioni che non si vedono, sono azioni mirate, personali, di gruppo su ragazzi in difficoltà ma è assolutamente, anzi se c'è la volontà io sono disponibile, lo dico anche alla Presidente che in questo momento non c'è, sono disponibile anche a fare un incontro di Commissione come abbiamo già fatto per il tema della casa, come faremo a breve sulla nuova legge del progetto di vita per la disabilità, sono disponibile a fare un incontro con i servizi per approfondire anche questa tematica qua. Quindi teniamo molto e con le assistenti sociali su questo ci lavoriamo molto al tema della prevenzione, al sostegno educativo, al rafforzamento del welfare territoriale che sono proprio strumenti essenziali per il contrasto del disagio dei nostri ragazzi e questo è quello che noi cercheremo di continuare a fare con l'attenzione, come dicevo all'inizio, proprio ai ragazzi più fragili.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie, Assessore Yuna. Consigliere Bombaci.”

Il Consigliere K. Bombaci [Gruppo Fratelli d'Italia Giorgia Meloni]: “Sì, devo dire che quanto illustrato dall'Assessore viene incontro sicuramente alle richieste di cui al l'interrogazione, illustrando un piano piuttosto ambizioso ma che nell'interesse della cittadinanza tutta spero e auspico che vada naturalmente in porto e accolgo favorevolmente anche l'ipotesi di una Commissione, di un'audizione dei servizi sociali in modo tale da essere

tutti quanti coinvolti, anche chi fa opposizione in questo Consiglio, che possa dare il proprio contributo di idee, di proposte e di interlocuzioni. Ringrazio quindi l'Assessore."

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: "Grazie, Consigliere Bombaci."

(Vedi deliberazione n. 22 del 27/02/2025)

Punto n. 5 Odg

Interrogazione a risposta orale su iniziative a favore del Settore moda-pelletteria (Gruppo Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni)

Esce dall'aula il Consigliere E. Meriggi ed entra il Consigliere G. Bellosi: presenti n. 24, assenti n.1.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: "Passiamo al punto successivo, l'interrogazione a risposta orale su iniziative a favore del settore moda - pelletteria del Gruppo Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni. Chiede di intervenire sempre il Consigliere Bombaci."

Il Consigliere K. Bombaci [Gruppo Fratelli d'Italia Giorgia Meloni]: "Sì, allora, immagino che può sorprendere il fatto che a poche settimane da una mozione votata insieme alla maggioranza sul tema, una mozione che anche in quel caso esprimeva un spirito costruttivo riguardo a un tema critico per il nostro tessuto produttivo, dicevo, possa stupire un'interrogazione su questo punto. Però credo che anche alla luce di appelli recentemente fatti dagli imprenditori del territorio sia necessario che l'Amministrazione abbia il dovere ma se vogliamo anche il diritto di in qualche modo informarci su che cosa sta effettuando, anche in questo caso con concretezza e al di là di slogan o proposte di natura programmatica. Ora devo dire che almeno da quelle informazioni di cui sono in possesso è che nonostante questo appello che è partito un paio di consigli comunali fa sulla base di quella mozione e ricordo che era una mozione che impegnava l'Amministrazione a fare, passatemi il termine forse improprio, una pressione anche nei confronti di Regione Toscana, gli esiti di questa pressione non si vedono. Se si considera che l'ultimo tavolo regionale che se non erro è stato fatto il 6 febbraio, il 4, non sembra aver partorito soluzioni di grande rilevanza ma più o meno nella sostanza siamo ancora al memorandum in 5 punti del novembre scorso. Apprendiamo poi dalla stampa, o almeno io apprendo dalla stampa, che sarebbe stato lanciato in qualche modo, stabilito un progetto con Confindustria che è sicuramente un attore importante, che sicuramente è una risorsa per gli imprenditori del territorio però vorrei anche chiedere a questa Amministrazione come mai si è dato priorità a Confindustria e non ad anche altre associazioni di categoria che sul territorio nel settore pelletteria e moda sono maggiormente rappresentativi. Ora, io mi sono preso la briga di fare, ma così giusto per scrupolo, di andare sul sito di Asso Pellettieri che naturalmente è la branca di Confindustria dedicata al tema. Ora su Scandicci dall'elenco degli associati che loro pubblicano sul sito risultano otto realtà. Informo che ci sono delle associazioni che ne hanno molte di più e sarebbe secondo me opportuno coinvolgere tutti i soggetti interessati per stabilire un piano coordinato di intervento. Al netto di questo ci sono delle azioni che potrebbero essere intraprese indipendentemente da qualsiasi coordinamento con le associazioni di categoria e con i sindacati come naturalmente un lavoro di taglio sulla burocrazia che come è noto in qualche modo strangola il tessuto imprenditoriale e che in questo momento si rivela ancora più dannoso rispetto al solito. Sarebbe opportuno e possibile avviare un piano di intervento infrastrutturale soprattutto sulla zona industriale e quindi io volevo capire se e cosa si sta facendo da questi due punti di vista. Grazie."

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: "Grazie. Consigliere Bombaci, risponde la Sindaca Claudia Sereni."

La Sindaca C. Sereni: “Grazie Consigliere, credo che sì, come diceva lei c'è una questione di diritto, di dovere, ma di opportunità di poter fare il punto su una questione che davvero sta occupando questa Amministrazione, la Città Metropolitana e la Regione Toscana con grande impegno e intensità. Per quanto riguarda ciò che diceva in merito a Confindustria, il progetto di cui parla lei è un'operazione decisa da Confindustria e da Asso Pellettieri, finanziata da loro. Queste sono due categorie che tengono in pancia i brand in maniera forte e quindi rappresentano coloro che possano anche dare le linee della definizione di un nuovo modello industriale. Quindi in risposta alle nostre sollecitazioni, sia del tavolo regionale che raccontava lei ma anche del tavolo metropolitano dove noi abbiamo fatto un appello alle associazioni di categoria per dare segnali concreti e ritrovare un protagonismo, ma soprattutto abbiamo chiesto che ci siano da parte dei brand dei segnali chiari da che parte andare, perché noi abbiamo un comparto che sta tenendo duro, ma che sta tenendo duro senza capire bene che cosa succederà alla ripresa, che sappiamo tutti che ci sarà, ma che bisogna iniziare ad avere almeno segnali verso cui dirigere anche gli investimenti che le imprese sono ancora capaci di fare. Quindi a queste sollecitazioni Confindustria e Asso Pellettieri ha risposto con questo incarico a una società importante che di mestiere fa quello, studia e ridisegna modelli industriali. Chiaramente quello che è stato detto al tavolo metropolitano è che questo progetto non è un progetto che si svilupperà in totale autonomia da parte di Confindustria e Asso Pellettieri, ma sarà portato al tavolo, coinvolgerà le singole imprese, i sindacati, ci sarà comunque ovviamente la partecipazione di tutti. Quindi questo è un primo punto molto importante, è un dato di concretezza, dovrebbe a quanto ci hanno detto dare dei primi risultati nel giro di qualche mese, quindi staremo a vedere e abbiamo anche chiesto recentemente notizia di come stanno procedendo i lavori. Il primo punto dei lavori per la definizione del progetto sono una serie di interviste alle imprese e quindi chiaramente le imprese, è chiaro che in questa ridefinizione di modello sono protagoniste. Per quanto riguarda la sollecitazione di Regione Toscana, al di là di quello che è emerso nel tavolo del 4, noi ci siamo fatti portavoce di un bisogno concreto, che è quello di iniziare anche lì ad avere una prospettiva di quelle che sono misure attive che Regione Toscana può fare, in particolar modo relativamente all'emanazione di alcuni bandi di finanziamento. Abbiamo avuto un colloquio con Marras qualche giorno fa, Marras ci ha annunciato che sono pronti 4 bandi, bandi che hanno un potenziale economico significativo, saranno annunciati, lui ci ha detto qualche giorno fa nel giro di due settimane, chiaramente ci ha chiesto di non andare a preannunciare perché chiaramente non avrebbe neanche senso, sono bandi che spingono sui temi delle aggregazioni dei consorzi, di piccole e medie imprese, sull'innovazione tecnologica, quindi finanziano upgrade tecnologici, lavorano anche su misure bancarie e sulla formazione, quindi siamo in attesa, questi sì che saranno strumenti concreti e che misureremo l'efficacia in termini di capacità delle imprese di partecipare e portare a casa il finanziamento. Voglio però spezzare anche una lancia a favore di questi incontri che le pubbliche amministrazioni stanno facendo perché in realtà sta nascendo una nuova cultura anche di relazione sia fra le imprese stesse che fra le imprese sindacate che fra le imprese e le istituzioni, perché fino ad oggi, finché le cose andavano bene, finché i guadagni erano cospicui, non c'era tutto questo bisogno, vi assicuro, di venire a ragionare e di relazionarsi. Oggi questo bisogno c'è e quei tavoli stanno producendo questa armonizzazione generale dove emerge che il problema di uno è il problema di tutti e che la salvezza del singolo è una salvezza anche collettiva, quindi in realtà appunto i lavori stanno andando avanti. Sul tema formazione invece è emersa una cosa chiara anche da tutti gli incontri che io personalmente ho fatto e che poi ho riportato a Marras, alla Nardini, al tavolo regionale e al tavolo metropolitano, c'è il bisogno profondo di fare formazione agli imprenditori, cioè è l'imprenditore che poi ha in sé la responsabilità del modello produttivo, gestionale, anche del personale che ha bisogno di fare un salto di innovazione prevalentemente, di modelli gestionali, cose che loro stessi dichiarano di non avere, come dire, nel proprio bagaglio perché fino a oggi hanno fatto impresa in un determinato modo. Questi prodotti così ambiti, così ricercati nel mondo in realtà vengono ancora fatti con metodologie che sono quelle di 30-40 anni fa, quindi c'è un bisogno forte di fare un salto di mentalità a partire dall'imprenditoria. Quello che presto dovrebbe essere, ci siamo visti ieri con Mita, dovrebbe venire fuori un focus sulla formazione con tutti gli attori a

partire appunto da questi nuovi bisogni perché non dovremmo più formare solo giovani lavoratori in questo settore ma dovremo fornire bene altre competenze e avere un bagaglio di formazione anche aperto a chi fa impresa. Per quanto riguarda invece, e qui c'è appunto la mozione, io sto seguendo così abbiamo fatto, il punto più debole di tutti purtroppo è la relazione con il Governo e con la capacità di fare capire al Governo italiano, al Ministro del Made in Italy che quella che sta accadendo è una crisi seria, strutturale, c'è bisogno di misure forti. Siamo ancora, è la dichiarazione di ieri dell'Assessore Nardini a dire che c'è bisogno della cassa integrazione e di un determinato approccio nei confronti del sostegno ai lavoratori e alle imprese. Io apro a voi che siete rappresentanti di un partito che è al Governo, aiutateci a portare questa voce, cerchiamo di fare un lavoro insieme perché da lì viene quell'ossigeno che ci permette di sopravvivere. Poi è chiaro che serve il modello, serve una nuova idea di prodotto, ma dobbiamo portare le aziende a sopravvivere perché davanti non abbiamo pochi giorni o pochi mesi, davanti abbiamo almeno questo anno dove grandi segnali non ci sono. Quindi deve davvero il Governo italiano rendersi conto che questa è una crisi importante di un prodotto che viene esportato in tutto il mondo e che facciamo qui nella città metropolitana, nella città di Scandicci in maniera prevalente, con grandi competenze perché se muoiono le imprese muoiono le competenze, al di là dei temi sociali di quello che significa avere disoccupazione in questo territorio. Quindi questo è, chiudo, però ci tenevo a fare una relazione anche più approfondita ma dettagliata per quella che è la realtà dei fatti. Grazie."

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: "Grazie alla Sindaca, mi scuso con tutti gli Assessori e i Consiglieri, non è che non ho interrotto la Sindaca per Ubi Maior, perché l'argomento mi sembrava, con tutto il rispetto degli altri argomenti, un po' più importante. Consigliere Bombaci."

Il Consigliere K. Bombaci [Gruppo Fratelli d'Italia Giorgia Meloni]: "Dunque la risposta è stata ampia e articolata, ci sono delle cose condivisibili senza dubbio, altre condivisibili un po' meno. Io non sono un fanatico dei tavoli, intendiamoci, sarei molto più orientato a soluzioni concrete e il più possibile condivise. Rilevo però che sono mesi che ormai questi tavoli si succedono e come ho detto al momento aspettiamo gli esiti di queste risposte che dovrebbero venire da quei coordinamenti. Auspico che arrivi qualcosa di concreto il prima possibile. Rilevo però questo, Sindaco lei non ha risposto alla seconda parte dell'interrogazione, che era riferita a che cosa il Comune può fare da un punto di vista burocratico e di interventi infrastrutturali nel nostro territorio che potrebbero certamente non risolvere il problema della pelletteria, del settore produttivo, ma diventare degli elementi ausiliari che possono essere fatti, non dico subito, ma senza passare attraverso camere di compensazione. Grazie."

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: "Grazie al Consigliere Bombaci".

(Vedi deliberazione n. 23 del 27/02/2025)

Punto n. 6 Odg

Interrogazione su: "Passaggio di via Empolese (tratto ubicato nella frazione di San Vincenzo a Torri) al patrimonio comunale" [Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica]

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: "Passiamo alla prossima interrogazione su passaggio di via Empolese, tratto ubicato nella frazione di San Vincenzo a Torri, al patrimonio comunale. Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica. Consigliere Grassi."

Il Consigliere M. Grassi [Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica]: "Sì, grazie Presidente. La do per letta e sento la risposta dell'Assessore."

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: "Grazie Consigliere. Risponde l'Assessore Yuna Kashi Zadeh."

L'Assessore Y. Kashi Zadeh: "Grazie Presidente, per quanto riguarda il passaggio di via Empolese come scritto all'interno dell'interrogazione, attualmente è ancora di proprietà della Città Metropolitana e da qualche mese ormai stiamo lavorando con la Città Metropolitana per fare il passaggio, stiamo praticamente agli ultimi step per la firma del documento che farà passare la via Empolese dalla Città Metropolitana a noi dopo il lavoro e l'apertura della variante. Sulla data certa, non ho ancora oggi ovviamente una data certa per il passaggio. Abbiamo leggermente rallentato il passaggio perché ho pensato e ho reputato, abbiamo reputato, che Città Metropolitana contestualmente al passaggio potesse anche aiutarci nella riqualificazione di alcuni pezzi della via Empolese, quindi stiamo chiudendo anche questo accordo all'interno del passaggio della via Empolese e ovviamente nella riqualificazione di un pezzo del tratto prevalentemente parliamo di quella che c'è già all'interno del Pums e che è già stata accordata e comunque condivisa con la cittadinanza, l'ho già detto più volte all'interno di questa aula con le osservazioni che sono arrivate, quindi in questo modo volevo rispondere anche al punto 3 e al punto 4 perché ovviamente vanno di pari passo, quindi l'obiettivo è firmare il documento di passaggio insieme a questo accordo che stiamo mettendo su con Città Metropolitana, abbiamo fatto anche un incontro poche settimane fa in merito e successivamente fare subito, nei mesi successivi, i lavori per la riqualificazione e per mettere in atto quello che troviamo nel documento approvato dal Consiglio Comunale scorso del Piano urbano della mobilità sostenibile."

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: "Grazie Assessore Yuna. Consigliere Grassi."

Il Consigliere M. Grassi [Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica]: "Sì, grazie Presidente, grazie Assessore, vigileremo e speriamo di avere notizie positive nei prossimi giorni, grazie."

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: "Grazie"

(Vedi deliberazione n. 24 del 27/02/2025)

Punto n. 7 Odg

Approvazione del verbale della seduta del Consiglio Comunale del 16 gennaio 2025

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: "Allora abbiamo finito la prima parte delle interrogazioni, possiamo ora passare all'approvazione del verbale della seduta precedente, del 16 gennaio 2025 con oggetto ratifica delibera giunta comunale numero 9 del 28 1 2025 avendo in oggetto variazione... no, scusate, approvazione del verbale, mi sono confuso, sto leggendo un rigo che non era giusto. Approvazione del verbale della seduta del Consiglio Comunale del 16 gennaio 2025. Consigliera Soldi, Consigliere Vari. Possiamo chiudere la votazione: favorevoli 20, contrari 0, astenuti 4, la delibera è approvata."

Mi sono dimenticato all'inizio del Consiglio Comunale, nel momento delle comunicazioni, che il Consigliere Anichini aveva chiesto di fare un intervento."

Il Consigliere A. Anichini [Gruppo Partito Democratico Claudia Sereni Sindaca]: "Intervenivo per fare un ricordo di Sergio Bartoloni che è venuto a mancare in questi giorni, che è stato Presidente della Bocciofila di Scandicci come ultimo incarico istituzionale, ma è stato un grande protagonista della politica amministrativa istituzionale negli anni 80 e gli anni 2000, prima come capo di Gabinetto della Sindaca Mila Pieralli, quindi è stato un pezzo importante di questo territorio e poi anche come segretario dell'Assessore regionale Riccardo Conti che ha vissuto un particolare momento di grande trasformazione anche di quell'Ente, in particolare sulle infrastrutture, sul trasporto pubblico e quindi faceva importante piacere ricordare questa sua importante figura che ha rappresentato per Scandicci un punto di riferimento per tanti."

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Sì, grazie al Consigliere Anichini, io l'ho saputo ieri sera in tarda serata e sono comunque riuscito stamattina a partecipare all'esequie a Montelupo di Sergio e quindi ho portato comunque il saluto alla moglie, alla figlia e al figlio di tutto il Consiglio Comunale e dell'Amministrazione.”

(Vedi deliberazione n. 25 del 27/02/2025)

Punto n. 8 Odg

Ratifica delibera G.C. n.9 del 28/01/2025 avente ad oggetto: "Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione 2025/2027 - art.175, comma 4, del D.Lgs. 267/2000."

Esce dall'aula la Consigliera C. Mugnaioni: presenti n. 23, assenti n. 2.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Procediamo allora ora al punto numero 8, ratifica delibera, Giunta Comunale numero 9 del 28/01/2025 avente ad oggetto variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione 2025-2027 articolo 175, comma 4 del decreto legge 267-2000. Per la Giunta relaziona l'Assessore competente, Lorenzo Tomassoli.”

L'Assessore L. Tomassoli: “Grazie Consiglieri, grazie Presidente, allora questa qui è una delibera che abbiamo già affrontato all'interno della Giunta a seguito della sospensione appunto dei lavori alla Spinelli, è stata avviata l'escussione della polizza e al fine di riprocedere ad affidare i lavori con nuova gara, c'era necessità di aggiungere la parte dell'IVA, perché la tipologia dell'Ente tale per cui lo split payment, per la questione del split payment vi era già stato fatto il versamento all'Agenzia delle Entrate, per cui questa ha comportato una variazione d'urgenza per avviare questa gara e nel frattempo però gli uffici hanno già avviato l'ITER per avviare il rimborso all'Agenzia delle Entrate, quindi questa qui e questa attività è stata necessaria proprio per accelerare i tempi per poi esperire la nuova gara.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie all'Assessore Tomassoli, apro la discussione, se qualche consigliere vuole intervenire si può prenotare, se non ci sono interventi... Consigliera Dipalo.”

La Consigliera M. L. Dipalo [Gruppo Fratelli d'Italia Giorgia Meloni]: “Sì grazie Presidente, questa delibera in realtà non è soltanto un atto tecnico nel senso che, è vero come ha illustrato l'Assessore, oggi siamo chiamati semplicemente a votare uno spostamento di fondi per coprire l'IVA, necessaria indire una nuova gara, ma la verità è che quest'ultima è soltanto l'ultima di una serie di toppe messe in fretta e furia per rimediare ad errori di programmazione, per cui l'atto oltre che tecnico diventa a questo punto anche politico, perché guardate, qui lo conosciamo, si tratta del progetto finanziato con i soldi del PNRR, quindi era l'occasione per migliorare le infrastrutture scolastiche della nostra città, una storia conosciuta anche fin troppo spesso perché i lavori dovevano essere terminati il 22 di dicembre del 2024, invece la ditta è andata via, i lavori sono rimasti fermi, a un certo punto sono stati ripresi d'urgenza per una parte perché addirittura si rischiava di non rifar partire l'anno scolastico alla scuola media Spinelli con il rischio di interruzione di pubblico servizio e soprattutto con il rischio di perdere il finanziamento del PNRR e l'Amministrazione è ben consapevole di questo, perché nella delibera c'è scritto chiaro e tondo, occorre procedere con la massima celerità anche per recuperare il ritardo al nuovo affidamento dell'opera per consentire la ripresa dei lavori, onde evitare la perdita del finanziamento del PNRR. Qui si tratta veramente di un'ennesima dimostrazione di una gestione che naviga a vista, ora corriamo il rischio e possiamo ritrovarci nuovamente con un cantiere bloccato e senza soldi per completarlo e cosa si fa, veniamo a chiedere al Consiglio Comunale di appunto avallare questa scelta approvando la delibera e di continuare a mettere una pezza dietro l'altra. Noi non siamo per la logica del rattoppo continuo per cui il nostro voto sarà assolutamente il contrario. Grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie alla Consiglieria Dipalo, ci sono altri interventi? Altrimenti passiamo alla votazione. Consigliere Anichini.”

Il Consigliere A. Anichini [Gruppo Partito Democratico Claudia Sereni Sindaca]: “Metta a verbale che è solo per dare tempo alla lista Civica Bellosi Sindaco di prendere approfondimenti sulla delibera che non sono riusciti a leggere prima. Io credo che l'intervento della Consiglieria Dipalo, il tema è un po' più vasto, siamo un Paese nel quale anche il settore imprenditoriale è molto debole soprattutto nel tema dei lavori pubblici, si viene da un periodo in cui sono stati fatti molti investimenti sul tema dell'edilizia e quindi anche la presenza di imprese sane che poi partecipano ai bandi è sempre più risicata e quando si fa una gara, ripeto che il Comune non sceglie l'impresa ma se la ritrova a seguito di una procedura di evidenza pubblica dobbiamo a volte anche incrociare le dita o per chi crede anche pregare che tutto vada bene. Forse sarebbe il momento anche di prendere atto di questo, le forze politiche nazionali, e di rivedere il sistema delle gare di appalto rispetto a come sono previste e di conseguenza probabilmente questi *intoppi di programmazione* come li chiama lei forse sarebbero meno frequenti. Io credo invece che la scelta fatta dalla Giunta in maniera tempestiva permette di riavere dei beni pubblici adeguati e poter fare gli investimenti in tempi più brevi, questo è quello che è lo scopo della delibera e quindi di conseguenza voteremo chiaramente e anche convintamente a favore della delibera stessa.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Anichini, ha chiesto di intervenire il Consigliere Pacinotti.”

Il Consigliere S. Pacinotti [Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica]: “Grazie Presidente. Abbiamo chiesto di temporeggiare un attimo perché abbiamo fatto un approfondimento a seguito dell'intervento fatto dall'Assessore e dell'intervento dei colleghi, anche perché era un approfondimento per noi necessario per fare un atto diciamo straordinario per l'opposizione perché appunto come è emerso dal dibattito questa è una delibera, una variazione di bilancio d'urgenza, che consente lo sblocco di un'opera importantissima, va riportata a termine alla ripresa dei lavori. I problemi del passato sono lampanti, ci sono stati problemi sotto il piano progettuale, sotto il piano di gestione dell'appalto, è vero il codice degli appalti è un problema e deve essere un impegno del Governo rivederlo il prima possibile, non c'è dubbio, però ecco oggi questa è una delibera che porta il riavvio di un'opera. Di cantieri eterni in città ce ne sono anche troppi, ce ne sono stati in passato, rimangono tuttora, è una cosa che bisogna risolvere il prima possibile, però ci sta a cuore il tema e ci sta a cuore che ripartano il prima possibile i lavori e si concludano nel migliore dei modi nei tempi più brevi possibili, come appunto, l'impegno di questa Amministrazione e di questa maggioranza è questo, quindi voteremo favorevole alla delibera per cercare di raggiungere il risultato nel più breve tempo possibile.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Pacinotti. Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione. Ok, chiudiamo la votazione. Favorevoli 19, contrari 4, astenuti 0, la delibera è approvata. Procediamo ora con la votazione per la sua immediata eseguibilità. Apriamo la votazione. Possiamo chiudere la votazione. Favorevoli 19, contrari 4, astenuti 0, anche l'immediata eseguibilità è approvata.”

(Vedi deliberazione n. 26 del 27/02/2025)

Punto n. 8 Odg

Area di Trasformazione TR 05d “Via di Casellina – Nuovo stabilimento produttivo”.
Intervento urbanistico-edilizio diretto. Schema di Convenzione. Approvazione.

Esce dall'aula il Consigliere S. Pacinotti e rientra la Consiglieria C. Mugnaioni: presenti n. 23, assenti n. 2.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Passiamo ora al punto numero 9, oggetto della delibera: area di trasformazione TR05D, via di Casellina, nuovo stabilimento produttivo, intervento urbanistico edilizio diretto, schema di convenzione e sua approvazione. Per la Giunta è referente la sindaca Claudia Sereni.”

La Sindaca C. Sereni: “Grazie Presidente. Questa previsione urbanistica è relativa a un'area non ancora edificata, di dimensioni medio-piccole, in prossimità del torrente Vingone, vicino al deposito della Tramvia. È un intervento privato che tra l'altro è anche congruente con l'obiettivo di rafforzare il tessuto produttivo economico locale. Prevede praticamente la realizzazione di una semplice morfologia, un nuovo edificio di semplice morfologia, con superficie edificabile massima pari a 500 metri quadri, a cui è abbinata anche un'area scoperta pertinenziale verde, con posti auto e relativi spazi di manovra. Il passaggio in Consiglio Comunale è necessario per la mera approvazione dello schema di convenzione per disciplinare l'esecuzione delle opere di interesse pubblico e regime di proprietà dei suoli. In particolare, in delibera viene indicato un corredo di opere pubbliche, in particolare la sistemazione con terreno vegetale della fascia di terreno interposta tra il marciapiede di via dell'Unità d'Italia e la proprietà del soggetto attuatore, lungo ovviamente all'area di trasformazione, e la realizzazione di un'area verde alberata su porzione della particella 753 del foglio 11, che verrà ceduta all'Amministrazione Comunale con specifico rogito notarile. Le opere di interesse privato sono soggette ad autorizzazione con titolo edilizio diretto e le opere di interesse pubblico, vista la consistente entità modesta dell'intervento, vengono autorizzate direttamente all'interno del permesso a costruire. È una delibera comunque nella sua semplicità importante, proprio perché diamo il via a un possibile nuovo insediamento produttivo. Grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie alla Sindaca Claudia Sereni. Anche per questa apro la discussione. Chi desidera intervenire è pregato di prenotarsi. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Francioli.”

Il Consigliere T. Francioli [Partito Democratico Claudia Sereni Sindaca]: “Grazie Presidente, l'argomento è stato discusso in Commissione e, come ha detto bene la Sindaca, di fatto andiamo a ampliare un insediamento produttivo per una superficie utile di 500 metri quadri, quindi andiamo a compiere quello che è previsto negli strumenti urbanistici, a fianco anche a un'integrazione per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione che cadono nella facoltà del soggetto privato e all'integrazione delle dotazioni di parcheggio pubblico e alla definizione degli assetti insediativi. Questo di fatto è un intervento di carattere produttivo, in una zona produttiva sulla superficie è stata descritta, quindi un intervento medio-piccolo che però va anche a coprire un vuoto all'interno di una fascia, di un perimetro che abbiamo visto e toccato da tempo, possiamo descriverlo come un intervento di carattere positivo, perché comunque va a completare un insediamento produttivo all'interno della nostra città e quindi è anche di buon uso quello di andare a riconoscere quando l'imprenditore interviene a sostegno del tessuto urbano produttivo della città di Scandicci. Grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Francioli. Bene, se non ci sono altri interventi procederei alla votazione. Apriamo la votazione al punto n. 9. Consigliera Ausilio? Bene, possiamo chiudere la votazione: favorevoli 16, contrari 3, astenuti 4, la delibera è approvata.”

(Vedi deliberazione n. 27 del 27/02/2025)

Punto n. 10 Odg

Progetto Unitario Area di Riqualficazione RQ 03b “Villa La Lucciola”. Approvazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Passiamo ora al punto numero 10, progetto unitario area di riqualficazione RQ03B Villa La Lucciola, approvazione. Anche in questo caso il referente della Giunta è la Sindaca Claudia Sereni.

La Sindaca C. Sereni: “Grazie Presidente, questa delibera prevede l'approvazione del progetto unitario relativo all'intervento cosiddetto La Lucciola e lo schema di convenzione che disciplina la realizzazione dell'intervento. La proposta di delibera prevede il recupero e la riqualficazione del complesso architettonico con destinazione residenziale e la realizzazione delle seguenti opere di urbanizzazione: il parcheggio pubblico e la riqualficazione del marciapiede su via Pacchi, la sistemazione dell'area a verde circostante Villa La Lucciola con piantumazione di nuove alberature e recupero dell'esistente reticolo dei fossi e di drenaggio delle acque superficiali, la predisposizione del tratto di percorso pedonale di collegamento fra via Pacchi e via dei Ciliegi. Lo schema di convenzione prevede i seguenti impegni a carico del soggetto attuatore: la progettazione e la realizzazione delle opere di urbanizzazione funzionali all'intervento in regime di scomputo, la sistemazione a carico del soggetto attuatore, questa volta non a scomputo, del percorso calpestabile che porta dalla strada all'immobile e la cessione gratuita all'Amministrazione della proprietà. Inoltre la cessione gratuita all'Amministrazione delle aree che non sono già nostre esterne al perimetro dell'area di riqualficazione dove c'è previsto il percorso pedonale di collegamento e la piccola porzione di terreno posta al margine sud-est dell'area che sarà destinata a verde pubblico e che attualmente invece è interessata da una porzione di manufatto, la produzione delle garanzie fideiussorie e gli obblighi manutentivi a carico dell'attuatore del percorso pedonale di collegamento fra via Pacchi e via De Ciliegi e del percorso campestre di accesso al compendio immobiliare. E' un intervento, questo, che aspettavamo da tempo, compie anche un atto di rigenerazione urbana di riqualficazione di un immobile che già esiste, quindi non andiamo a aumentare da questo punto di vista i volumi, in più riconnette due parti della città, quindi Vingone avrà un'occasione in più certamente pedonale rispetto alla connessione con il territorio circostante, abbiamo anche chiesto che la manutenzione, perché tutte le volte che noi acquisiamo un pezzo di verde nuovo in più poi abbiamo il tema gestionale, quindi la cura, la gestione della parte pedonale è anche a carico del soggetto attuatore. Io credo che sia davvero una bella opportunità. Grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie alla Sindaca Claudia Sereni. Apriamo la discussione su questa delibera. Non essendoci interventi passiamo alla votazione della delibera stessa. Ok, possiamo chiudere la votazione: favorevoli 16, contrari 3, astenuti 4. La delibera è approvata.”

(Vedi deliberazione n. 28 del 27/02/2025)

Punto n. 11 Odg

Modifica tracciato strada vicinale "Via della Poggiona". Costituzione servitù di uso pubblico e dismissione vicinalità. Approvazione.

Entra in aula il Consigliere S. Pacinotti: presenti n. 23, assenti n. 2.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Passiamo a questo punto al numero 11, modifica tracciato strada vicinale “via della Poggiona”. Costituzione servitù di uso pubblico e dismissione vicinalità. Approvazione. Per la Giunta riferisce l'Assessore Salvatore Saltarello.”

L'Assessore S. Saltarello: “Sì, grazie Presidente, grazie a tutti. Con la precedente deliberazione del Consiglio comunale di ottobre 2023 veniva approvato lo schema di contratto per la sostituzione di servitù di uso pubblico conseguente la proposta di spostamento del

tracciato della vicinale che si trova in via della Poggiona. Il proponente ha formulato un'istanza ulteriore, successivamente, per la modifica del tracciato che era stato precedentemente autorizzato, nello specifico la parziale modifica del tracciato proposta dall'ultimo comporta una posizione planimetrica dello stesso, leggermente più ad ovest rispetto a quella già autorizzata, al fine di conseguire una migliore percorribilità e fruibilità. Il nuovo progetto proposto prevede altresì l'interramento di un tratto di linee elettriche esistente e l'eliminazione di un palo della linea stessa, conseguendo pertanto un miglioramento visivo del contesto. Con la presente deliberazione si approva pertanto il nuovo schema di convenzione di costituzione di servitù di uso pubblico e dismissione della vicinalità correlato alla variante proposta. Tutti gli oneri derivanti dalla convenzione, come di consueto, compresi quelli inerenti a rogito notarile, sono a carico del privato attuatore che assume a suo carico anche le spese di collaudo della strada. Grazie."

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: "Grazie Assessore, anche per questa deliberazione apriamo la discussione. Chiesto di intervenire è il consigliere Bellosi.

Il Consigliere G. Bellosi [Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica]: "Grazie signor Presidente. Allora, la delibera ci dà anche la cronistoria di questa vicenda e ci offre una fotografia di quanto purtroppo siamo lenti nel dare risposte, è un male che attanaglia tutto il sistema Paese, ma poi bisogna anche cercare di lavorare e di essere più celeri nello specifico, senza fare di tuttata l'erba un fascio o buttarla in caciara dicendo che il male comune è mezzo gaudio, bisogna pensare a fare quanto meglio per quanto di nostra competenza. Questa deliberazione è la coda di un procedimento che parte da un'istanza del privato del 23 dicembre 2021. Poi c'è una delibera di Giunta comunale del 22, poi c'è un Consiglio Comunale del 26/10/23, poi c'è una delibera di dirigente dell'11/12 del 2023, un atto notarile di dicembre 23, un permesso a costruire nel gennaio del 2024, un altro permesso a costruire dell'aprile del 24 e ora questo atto nel 2025. Il tutto, se avete visto la piantina per spostare di pochi metri il tracciato originale, effettivamente una via pericolosa e inadeguata, una via stretta anche con delle curve dove ci si scambia male, quindi quattro anni per modificare una strada e per creare una servitù perenne a favore dell'ente pubblico, lasciando però la strada di fatto privata. Allora, lì forse andava fatta un'operazione più forte, più importante, quella è la strada d'accesso a un parco pubblico di grande importanza, seppure purtroppo in disuso e da rilanciare, ma probabilmente dovremmo avere avuto il coraggio di acquisirla per la strada, non di impiantarci una servitù, ma farla diventare di proprietà. Questo ci rilancia anche il tema, su cui noi presto presenteremo anche degli atti più circostanziati, delle strade vicinali che sono un problema enorme delle nostre colline, perché purtroppo rispondono a logiche di manutenzione e di gestione terribili, perché poi sono frammentate fra mille proprietà, mille diritti di uso, mille servitù e quindi ci sono delle strade che pure servono tante abitazioni, dove abitano famiglie, dove abitano minori, dove abitano anziani, che hanno bisogno di essere raggiunti da mezzi sanitari, da ambulanze, che sono assolutamente inadeguate, penso alle vie vicinali di San Martino alla Palma, di San Michele, delle nostre online, dovremmo su questo fare un piano più ampio, dovremmo fare un piano di acquisizione, capisco che è un costo, capisco che è un investimento, capisco che poi cosa succede, se diventa del Comune diventa nostra la manutenzione, però non si può che fare così perché sono strade che ormai hanno un uso pubblico, perché vanno verso le abitazioni, un tempo erano delle piccole strade di campagna che servivano dei campi, delle usi agricoli, quindi i contadini di quelle zone si dividevano l'onere di mantenerlo, oggi il mondo è cambiato e quindi il sistema delle strade vicinali è desueto e prima o poi va affrontato, qui come in altre parti della campagna d'Italia. Sullo specifico io credo che qui bisognasse acquistare la strada, ci sono gli strumenti per farla, c'è un evidente interesse affinché il parco di Poggio Valicaia sia servito da una strada di proprietà del comune, magari con un miglioramento ancora maggiore del tracciato, che questo piccolo adeguamento è qualcosa, ma è qualcosa che risolve molto marginalmente la pericolosità e l'inadeguatezza di quella strada e quindi quattro anni per fare questo è un po' poco ed è oggettivamente un fallimento e anche un piccolo grande esempio di quanto non si possa avere

risposte a un privato che ci scrive nel 2021 arrivare a fine conclusione per spostare di po' una strada nel 2025. Grazie."

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: "Grazie al Consigliere Bellosi, ha chiesto di intervenire il Consigliere Anichini."

Il Consigliere A. Anichini [Gruppo Partito Democratico Claudia Sereni Sindaca]: "Allora, sulle strade vicinali la penso un po' diversamente dal Consigliere Bellosi, in quanto ora, acquisire tutte le strade vicinali del Comune al patrimonio comunale mi sembra un po' forte, soprattutto rispetto a quello che è l'interesse generale e rispetto a quello che è la funzione della strada vicinale, che molto spesso è quasi una strada privata, quindi ci accolleremo come collettività un onere che non è nell'interesse pubblico ma nell'interesse particolare e privato e in questo caso si dà una risposta al privato in maniera coerente mantenendo sempre insieme l'interesse pubblico quindi anche il mantenimento dell'interesse pubblico della strada vicinale, però io colgo l'occasione rispetto a quello che ha detto Bellosi che non possiamo che essere d'accordo con lui sui tempi di risposta dell'amministrazione pubblica. I tempi anche quando si ha a che fare con i cittadini e soprattutto sui temi dell'edilizia noi dovremmo utilizzare questa legislatura per migliorare il rapporto con i cittadini perché dovremmo essere più veloci, noi abbiamo approvato in questi mesi, due delibere oggi, in cui diamo il via ad alcune lottizzazioni importanti che danno via, si è approvato delle bozze di convenzioni, poi sappiamo bene che prima di vedere le ruspe c'è da fare il progetto, c'è da verificare le liberalizzazioni e quindi dovremmo ricominciare a riorganizzare la struttura per far sì che noi che oggi diamo il via libera a queste lottizzazioni vorremmo vedere anche un po' di cantieri aperti privati non soltanto pubblici relativamente a questi interventi, perché danno delle risposte. Quando si parla di lottizzazioni non c'è soltanto il fatto che si dà la possibilità di fare appartamenti ma sono anche importanti le cuciture del territorio, quindi quando il Consiglio Comunale approva queste lottizzazioni c'è sempre di fondo un interesse pubblico generale che è la riqualificazione dei nostri territori e quindi vorremmo vedere davvero in tempi più brevi l'accelerazione, non sempre dipende soltanto da noi, a volte anche i professionisti presentano le pratiche, ora guardo il geometra Pacinotti, a volte non sono.... però della grande qualità, cioè è una eccezione il Pacinotti che è un bravo geometra, però a volte ci sono anche professionisti meno capaci però ecco è dovuto a tanti fattori però noi dovremmo davvero riorganizzare la struttura per dare risposte più veloci su queste tematiche."

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: "Grazie al Consigliere Anichini. Vai, dichiarazione di voto, sicuro, con quella si va sul sicuro."

Il Consigliere G. Bellosi [Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica]: "Grazie signor Presidente, ma noi voteremo contrari alla delibera. Volevo dire due cose però al Consigliere Anichini: allora è chiaro che, non credo aver detto questo, cioè non è che pretendiamo che domattina tutte le strade vicinali, qualunque esse siano, diventino del Comune e tutte siano mantenute, credo però si debba prendere attentamente in esame la questione perché ci sono vicinali, ne cito due, via della Caduta e via della Sorgente, son quelle mi vengono in mente a San Martino alla Palma, che non sono private e servono decine di abitazioni e che sono quasi impercorribili e via dell'Oratorio a San Michele, mi dice il Consigliere Grassi, che si fa anche fatica a capire chi sono gli aventi causa, chi cercare per avere l'approvazione ai lavori, chi deve pagare e quindi c'è gente che ha l'abitazione in quelle zone ed evviva che le colline siano vissute e abitate, che questo le fa vivere, che si trovano a fare un chilometro, un mezzo di chilometro, due chilometri di strade che sono pericolose, sono non mantenute, sono buie e c'è invece un interesse pubblico perché appunto non si tratta di una strada d'accesso a un'abitazione o due abitazioni, concordo che è un fatto privato, ma ci sono tantissime vicinali che ormai hanno una funzione assolutamente di interesse pubblico su cui mettere mano, in questo presenteremo uno specifico atto, una mozione che preveda una prima mappatura più dettagliata, perché c'è anche le situazioni da rivedere e anche una priorità di intervento che secondo noi anche di acquisizione al patrimonio comunale. Sono soldi, è sacrificio, è tempo,

è programmazione ma siamo qui per dare risposte ai cittadini. Colgo con grande piacere l'appello del Capogruppo del PD a, come dire, affinché questa legislatura sia una legislatura nella quale si cerchi di dare risposte ai cittadini in modo più veloce, noi su questo ci siamo, al di là del merito delle domande ai cittadini, al di là delle istanze, al di là che si tratti di urbanistica, di questioni semplici come questa, ecco non si può attendere quattro anni perché nel mezzo a una richiesta da un cittadino che sia un permesso a costruire, sia un ampliamento di un capannone, sia una strada, sia la recinzione di un piccolo giardino, ci sono dietro dei microcosmi che sono importantissimi, ci sono aziende che lavorano, ci sono persone da assumere, ci sono degli affitti da pagare, ci sono nuovi insediamenti, ci sono nuovi posti di lavoro, famiglie che qui vengono a lavorare e quindi magari qui vengono a vivere, quindi i tempi di risposta della pubblica amministrazione sono essenziali e se davvero questa Amministrazione vorrà condurre questa battaglia noi saremo come dire stimolo positivo e saremo in questo a fianco di questo tentativo, perché la lentezza nella risposta è davvero il male assoluto delle pubbliche amministrazioni. Grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Bellosi, ha chiesto di intervenire il Consigliere Francioli.

Il Consigliere T. Francioli [Gruppo Partito Democratico Claudia Sereni Sindaca]: “Sì, grazie Presidente, giusto una postilla anche rispetto alla proposta di delibera che abbiamo discusso in Commissione su cui poi c'è stata anche l'illustrazione da parte degli uffici, è vero che c'è stata, diciamo, una cadenza annua sulla discussione dei vari atti e delle varie procedure, è vero anche che è stato proposto dal soggetto attuatore l'idea di modificare il tracciato e di spostarlo come poi lo vediamo e lo leggiamo nello schema d'atto leggermente più ad ovest rispetto al progetto preliminarmente votato e accettato, quindi al di fuori della preoccupazione sui tempi della burocrazia o degli uffici, c'è anche una questione di merito rispetto a questa vicenda in particolare che vede una modifica in corso d'opera, quindi a distanza di neanche un anno noi andiamo a ratificare questa modifica che è stata presentata agli uffici su cui poi c'è stato anche un tema legato ai sottoservizi che poi andranno ad essere sotto interrati rispetto al tracciato, credo che però questa riflessione guardi anche a una situazione particolare oltre ai temi che vedono tutte le considerazioni che sono state fatte precedentemente dai colleghi tanto di maggioranza quanto di opposizione anche i giusti, però ribadisco il fatto come l'ha ricordato benissimo prima il Capogruppo del Partito Democratico Andrea Anichini che in questo Consiglio Comunale andiamo ad approvare 3 delibere che hanno a che fare o con i lavori pubblici o con l'urbanistica, quindi di fatto c'è un'attenzione particolare soprattutto per quanto riguarda i tempi e ovviamente rispetto alla delibera in discussione il nostro voto sarà favorevole, grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Francioli. Se non ci sono altri interventi possiamo procedere a mettere in votazione la delibera. Chiudiamo la votazione: favorevoli 15, contrari 4, astenuti 3, la delibera è approvata. Procediamo ora con la immediata eseguibilità. Apriamo la votazione. Possiamo chiudere la votazione: favorevoli 15, contrari 4, astenuti 3, anche l'immediata eseguibilità è approvata.

(Vedi deliberazione n. 29 del 27/02/2025)

Punto n. 12

Riconoscimento debito fuori bilancio spese CTU derivanti da sentenza TAR Toscana

Esce dall'aula il Consigliere A. Vari e rientra il Consigliere K. Bombaci: presenti n. 22, assenti n. 3.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Passiamo ora alla ultima proposta di deliberazione, la numero 12: riconoscimento debito fuori bilancio spese CTU derivanti da sentenza TAR Toscana, riferisce per la Giunta l'Assessora Federica Pacini.”

L'Assessora F. Pacini: “Buonasera a tutte e a tutti. Stasera portiamo al Consiglio il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da una sentenza del TAR relativa a un contenzioso di lunghissima durata che nasce nel 2012 e che riguarda appunto il contenzioso con la cooperativa Unica per la vendita da parte della medesima di alloggi di edilizia popolare a prezzi diversi, maggiori rispetto a quanto stabilito in convenzione. Questo è l'atto finale per quanto riguarda la parte del riconoscimento della superficie perché rispetto al contenzioso che riguarda le sanzioni da applicare alla società per la vendita era stato richiesto da parte della cooperativa un ricalcolo della superficie, il ricalcolo è stato fatto dal CTU che ha riconosciuto circa 104 metri quadri in meno e quindi di conseguenza il ricalcolo della sanzione. La sentenza del TAR dispone il pagamento del CTU da parte di entrambe le parti e per questo stasera portiamo al Consiglio l'approvazione del debito fuori bilancio. Grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Assessora Pacini. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Dipalo, ne ha facoltà.

La Consiglieria M. L. Dipalo [Gruppo Fratelli d'Italia Giorgia Meloni]: “Di nuovo buonasera. Allora come giustamente diceva l'Assessore oggi siamo chiamati a riconoscere la legittimità del debito del fuori bilancio per questo importo di poco superiore a 9 mila euro per il compenso di accessori al CTU che era stato chiamato ad accertare un nuovo criterio di calcolo di alcune superfici. La vicenda, è uno degli atti si spera quasi finali, la vicenda la conosciamo tutti, è una lunga storia che è iniziata addirittura nel 2016 da quando si può dire che fu stipulata la convenzione nell'ambito del piano di edilizia economico e popolare di Badia a Settimo e San Colombano, quindi i fatti dovrebbero essere noti, i fatti sono stati al centro di focoli dibattiti a tutti i livelli, a livello locale, a livello regionale, a livello nazionale. Sì, fu un caso anche nazionale. Anche a livello pubblico alla presenza, io ricordo appunto di tanti incontri anche con tutte queste famiglie che sono state tragicamente danneggiate da questa vicenda. Una vicenda brutta, questo non possiamo nessuno, io penso si ammette tutti, però ancora più brutta perché se sono sempre brutte le vicende di questo tipo lo sono ancora di più quando si parte dal desiderio dichiarato di soddisfare esigenze abitative di tipo sociale e di riqualificazione urbana. Ora leggo, come si legge in questi casi, che il riconoscimento di legittimità del debito di fuori bilancio è un atto dovuto. Tecnicamente sì, ma si ritorna al concetto che ho espresso quando ho parlato appunto della variazione di bilancio della Spinelli, anche se in questo caso è molto più grave, perché qui non è nemmeno il frutto di navigare a vista, cioè qui è proprio il frutto di non sapere assolutamente gestire la cosa pubblica, so che non riguarda voi come Amministrazione, ma possiamo dire che comunque la linea amministrativa, l'area amministrativa, l'area politica, diamo un nome alle cose è quella, cioè di non capire o non voler capire gli errori, di non vigilare, di non fare controlli, di non fermarsi prima che sia troppo tardi, di prendersi troppo tempo per verificare, due anni ci furono messi, di fare promesse, io chiedo mantenibili e non mantenibili anche a queste famiglie, veramente Assessore colgo l'occasione, ma questo perché veramente vorrei saperlo, rispetto alle dichiarazioni dell'ex Sindaco Fallani di richiedere la postergazione del credito come Comune, volevo capire se c'erano stati aggiornamenti in materia, cioè quindi come comune di essere pagati dopo le famiglie, perché io so che questa cosa non è possibile fare e sarebbe un danno erariale, però visto che l'ex Sindaco aveva detto in una infuocata assemblea che avrebbe richiesto la postergazione del debito, colgo l'occasione per sapere da questo punto di vista qual è la linea di indirizzo. Quindi a conclusione, un atto dovuto che nasce da una pessima gestione della cosa pubblica, che continua a scaricare sui cittadini i costi di errori che avrebbero dovuto essere evitati. Non lo votiamo contro perché si tratta soltanto di un debito fuori bilancio che deriva da sentenza del TAR, ma per questo motivo comunque ci asterremo, grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie, Consiglieria Dipalo. Ha chiesto di intervenire, il Consigliere Anichini.”

Il Consigliere A. Anichini [Gruppo Partito Democratico Claudia Sereni Sindaca]: “Io intervengo a seguito dell'intervento della Consigliera Dipalo. Ora molto spesso gli si rinfaccia sempre al Pacinotti di aver votato delle delibere che poi sconfessa, a questo caso il Peep di Badia si è votato quando si era in Consiglio Comunale nello stesso gruppo, quindi nacque allora, diciamo così, questa vicenda, quindi di conseguenza ci s'ha un po' tutti responsabilità, però invece a di là del tema del debito fuori bilancio, che non c'entra nulla sulla discussione sull'intervento che è stato fatto dalla Consigliera Dipalo, però probabilmente nasce dalla vigilanza di questa Amministrazione a seguito delle sanzioni che sono state fatte alle cooperative, perché se l'Amministrazione non si fosse accorta di quello che stava succedendo non si sarebbero fatte sanzioni per 16 milioni di euro all'Unica. Poi il tema che dicevi prima, diceva lei Consigliera, del tema della postergazione del debito era relativamente sempre all'Unica, ma non tanto per le famiglie all'interno dei Peep, ma le famiglie che erano soci della cooperativa che hanno rischiato, che hanno perso i soldi investiti nel capitale di Unica, che sono due cose differenti. Poi sul tema della casa e su come si dà delle risposte all'abitativo, essendo ormai inefficace il tema del Peep, secondo me si bisognerebbe fare una riflessione, perché comunque quello fu l'ultimo importante Peep che ha dato risposte comunque a numerose famiglie sul tema dell'abitazione, a prezzi anche calmierati, nonostante che non fossero state rispettate le convenzioni. Questo sarebbe un'altra discussione, però parliamo concretamente del tema dell'ordine del giorno, c'è da votare un debito fuori bilancio, è un atto così formale, parliamo di questo. Se volete parlare di come si dà la risposta sul tema abitativo, presentiamo degli atti e discutiamo. Non prendiamo sempre a pretesto di delibere che non c'entrano nulla rispetto a quella della discussione generale.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Anichini, ha chiesto di intervenire il Consigliere Bellosi.”

Il Consigliere G. Bellosi [Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica]: “Grazie signor Presidente, si raccolgo volentieri l'invito a riparlare in termini generali di questo strumento, perché io non sono tra quelli che ritiene sia, spesso si parla di questa vicenda di Badia a Settimo, delle cooperative, di quella situazione lì e tutti si dice che il Peep è uno strumento finito. Non credo sia questo, credo vada attualizzato, perché il tema dell'accesso all'abitazione delle giovani coppie o non giovani coppie sul libero mercato sia un tema enorme, gravissimo, soprattutto in questa zona, per cui si debba ragionare su strumenti in cui invece l'ente pubblico in qualche modo interviene, che sia il Peep non lo so, che siano altri interventi, ma credo sia importante. Io credo che questa sia comunque, anche se la delibera riguarda un debito fuori bilancio e quindi si deve discutere di questo, ma credo sia una vicenda brutta del nostro territorio invece. Lì fu fatto un errore tragico, drammatico, la realtà è questa, che non si ebbe il coraggio di fermarsi tra il passaggio dalla lira all'euro, perché questo intervento nasce in lire, quindi dando un valore al metro quadro di vendita, c'era un prezzo calmierato massimo per le famiglie che aveva valori espressi in lire, si iniziò alla progettazione, anche a commercializzare, a ricercare soci, ci fu il passaggio da lira a euro che in realtà doveva essere 2.000 lire a 1 euro o 1.936,27 a 1 euro, in realtà nel libero mercato fu di 1.000 lire a 1 euro e questo soprattutto l'edilizia ebbe effetti devastanti e quindi si decise colpevolmente sia da parte delle cooperative ma anche da parte in realtà della politica di andare avanti su dei valori che erano assolutamente insostenibili, che era un valore di vendita di 1.500 lire al metro quadro, insomma si faceva fatica anche soltanto a costruire decentemente già allora questi prezzi. Poi si trovò questo escamotage terribile degli extra sulla vendita degli appartamenti per cui poi agli atti si vendeva non alla cifra base, ma alla cifra base più di extra che andavano a raddoppiare sostanzialmente il prezzo e non è molto vero che quegli appartamenti furono venduti a cifre calmierate perché andarono sui valori del libero mercato. Poi c'erano delle cose interessanti, si era realizzato un parco, un asilo nido, una struttura finalmente ora che ha nuova vita, ci sono delle palazzine tutt'ora per gli affitti cosiddetti della zona grigia che sono interessanti, quindi in realtà lo strumento andrebbe ripreso in mano. Il tema vero, cercando anche di mediare fra le discussioni se siano crediti privilegiati o non privilegiati, il tema vero è che temo che le casse di quelle operative non abbiano tutta questa capienza per soddisfare i

soci e poi il Comune, credo che insomma purtroppo sia una vicenda che si porta dietro davvero delle tragedie perché tra l'altro nella cooperativa principale i soci depositavano fino a 60 mila euro, quello è uno strumento molto pericoloso, lo fanno anche altri tipi di attività, lo fanno anche dei supermercati cooperativi, è uno strumento su cui andrebbe messa la lente di ingrandimento perché in realtà poi insomma non è la stessa cosa portare i soldi in banca e portarli a una struttura di questo tipo perché va tutto bene finché si sta in piedi, se poi c'è un fallimento sono soldi che si perdono e quello di quella operativa ha perduto in questo territorio dei drammi veri, perché sono famiglie intere che avevano affidato tutti i risparmi perché era un marchio noto, era un marchio importante che qui costruiva. Quindi noi rispetto a tutta la vicenda che secondo noi è molto grave per questo territorio e non esclude le responsabilità politiche che gli interventi di controllo avvennero dopo che poi gli acquirenti di quell'abitazione sollevarono il problema in realtà, insomma arrivarono tardivamente quei controlli, non avrebbe risolto forse tanto accorgersene prima, ma arrivarono dopo anche perché applicare le sanzioni vuole dire far fallire le cooperative, quindi la frittata fu fatta, ripeto, quando non si ebbe il coraggio di fermarsi e prendere atto che non si costruisce, non si vende, seppur a prezzi calmierati, a poco più di mille euro al metro, quindi lì ci voleva un atto d'onestà in quel momento e non ci fu, quindi noi per questi motivi votiamo contro a questa delibera, grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: Grazie Consigliere Bellosi. Non ci sono altri iscritti a parlare, quindi possiamo procedere all'apertura della votazione del punto 12. Possiamo chiudere la votazione: favorevoli 14, contrari 4, astenuti 4, la delibera è approvata. Procediamo ora alla votazione per la immediata eseguibilità. Possiamo chiudere la votazione, favorevoli 14, contrari 4, astenuti 4, anche la immediata eseguibilità è approvata.

(Vedi deliberazione n. 30 del 27/02/2025)

Punto n. 21 Odg:

Ordine del giorno su: "Illuminazione Palazzo istituzionale per commemorare le vittime innocenti dell'ultima guerra in Medioriente" [Gruppo Fratelli d'Italia Giorgia Meloni]

Si dà atto che è rientrato in aula il Consigliere Comunale Alessio Vari; presenti n. 23, assenti n. 2.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Allora, come anticipato in Commissione Capigruppo, anticipiamo come mozione la mozione presentata dal Consigliere Bombaci, che è al punto 21, come ordine del giorno, su illuminazione palazzo istituzionale per commemorare i fratellini Bibas, presentata dal gruppo Fratelli d'Italia Giorgia Meloni. Illustra l'ordine del giorno, il Consigliere Bombaci”.

Il Consigliere Comunale K. Bombaci [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: “Cercherò di essere abbastanza breve per seguire anche quella che è la traccia scritta dell'ordine del giorno. Per chi l'avesse letto potrà aver notato quanto sia scarno, perché è un ordine del giorno che non si propone, nelle sue intenzioni almeno, di essere o di sollevare una questione politica ma una questione meramente simbolica. I fatti sono noti, il 7 ottobre due bambini e la loro famiglia sono stati rapiti e da quello che si è evinto successivamente strangolati in modo barbaro dai terroristi di Hamas poche ore dopo, pochi giorni dopo dal rapimento e nel quadro della tregua raggiunta tra le parti in conflitto, i corpi, i relativi corpi sono stati restituiti qualche giorno fa. L'ordine del giorno quindi richiede un atto, che sia, ripeto, simbolico di espressione della vicinanza non a una delle cause, diciamo, in conflitto, ma a una

famiglia che è rimasta straziata dalla perdita e dalla uccisione di questi bambini. Credo, ieri c'erano i funerali, l'intervento del padre è stato commovente per chi lo avesse sentito, diciamo, credo non possa smentire quanto detto e quindi la richiesta è quello di dare un segno tangibile, diciamo, delle istituzioni per questo fatto. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie al Consigliere Bombaci. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Anichini”.

Il Consigliere Comunale A. Anichini [Gruppo Partito Democratico – Claudia Sereni Sindaca]: “Nel dichiararsi vicini alla famiglia che ha vissuto un dramma enorme, però vorremmo dare un contributo anche noi alla composizione di questa mozione, mendandola, facendola diventare un ricordo di tutte le vittime innocenti del Medio Oriente e non so se devo leggere l'eventuale emendamento o se no”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Sì, certo, se c'è una proposta di emendamento, sì”.

Il Consigliere Comunale A. Anichini [Gruppo Partito Democratico – Claudia Sereni Sindaca]: “Quindi la trasformeremo con l'oggetto Illuminazione Palazzo Istituzionale per commemorare le vittime innocenti dell'ultima guerra in Medio Oriente, visto quanto è accaduto il 7 ottobre 2023 in Israele, a tutti drammaticamente noto, visto che in tale occasione vennero rapiti i due fratellini Bibas, di cui uno neonato e l'altro solo di 4 anni, e centinaia di israeliani da parte di Hamas, movimento terroristico. Visto che in risposta agli eventi del 7 ottobre il Governo israeliano è intervenuto con le armi a Gaza, provocando migliaia di morti palestinesi, tra cui molti bambini. Tenuto conto che il 20 febbraio 2025 i corpi di due fratellini assieme a quello della madre sono stati restituiti nel quadro dell'Accordo della tregua in essere; atteso che sarebbe importante offrire un segnale unitario e simbolico ai testimoni di raccoglimento della vicinanza dell'illustrazione alla popolazione colpite, si impegna il Sindaco e la Giunta a illuminare la luce arancione in Palazzo Comunale o un altro edificio istituzionale in commemorazione di tutte le vittime innocenti dell'ultima guerra in Medio Oriente nella giornata di giovedì 27 febbraio in alternativa al 28 febbraio. Quindi riconoscendo la drammaticità degli eventi del 7 ottobre ma anche quello che il governo israeliano ha causato, la morte e la sofferenza del popolo palestinese in questi mesi a Gaza e ... lascio ulteriori commenti, soprattutto quello che sta facendo anche il Presidente degli Stati Uniti d'America”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Ha chiesto di intervenire anche il Consigliere Pratesi”.

Il Consigliere Comunale P.G.Pratesi [Gruppo Alleanza Verdi Sinistra]: “Sicuramente la solidarietà a quattro bambini barbaramente uccisi dai terroristi di Hamas va senza ombra di dubbio, però spero che questa mozione si rivolga e mi associo completamente nell'emendamento che il collega Anichini ha appena presentato, letto, perché sia una mozione che ricordi tutti i bambini che muoiono in questo momento e stanno morendo ancora in Medio Oriente. Perché i bambini muoiono per la malvagità degli adulti, sono vittime innocenti. Quindi credo che non si può classificare e illuminare per un bambino o per l'altro bambino. La luce deve essere su tutti i bambini che stanno morendo in questo momento. Quelli che sono morti per mano di Hamas e quelli che sono morti per l'esercito israeliano, completamente innocenti. Quelli che sono morti di freddo nelle tende in questi giorni. È morto cinque neonati, non

saranno stati strangolati da nessun terrorista, però sono lasciati morire nelle tende, nei campi. Quindi spero che il nostro emendamento sia accettato. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie al Consigliere Pratesi. Non ho nessun altro prenotato per intervenire. Chiedo al presentatore dell'Ordine del Giorno se intende accogliere l'emendamento così da poter votare l'Ordine del Giorno emendato oppure di votarlo senza l'emendamento”.

Il Consigliere Comunale K. Bombaci [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: “Intanto apprezzo il contributo della maggioranza, apprezzo i toni pacati. Condivido solo in parte la ricostruzione che è stata fatta. È noto quali siano gli elementi che dividono rispetto a come la vediamo e quali siano le responsabilità. Devo dire che sono un po' deluso dal fatto che si sia voluto introdurre una questione di valutazione politica in merito alle responsabilità, peraltro senza citare quelle di Hamas. Io stesso non l'ho fatto perché il senso dell'Ordine del Giorno non era una presa di posizione o una lettura sui fatti in Medio Oriente ma era una questione specifica di un evento specifico. Non mi sono nel testo dell'Ordine del Giorno incamminato sul sentiero della responsabilità. Mi dispiace che invece la maggioranza non abbia fatto altrettanto e colga questa occasione nuovamente per attaccare lo Stato di Israele e per dare la sua ricostruzione dei fatti che legittima, ci mancherebbe però non condivisibile e parziale. Però non ci sottraiamo al confronto e per quanto contestiamo la ricostruzione che viene fatta in punto di narrativa sull'emendamento presentato dalla maggioranza ne sposiamo l'intento invece espresso in serie di dispositivo perché noi non facciamo discriminazioni. Non facciamo discriminazioni fra i bambini anche se forse sarebbe stato opportuno specificare che molti di quei bambini sono stati esposti come scudi umani da Hamas e quindi quando si vuole imputare responsabilità a qualcuno dovremmo essere quantomeno onnicomprensivi e non guardare soltanto un lato della faccia della medaglia. Detto questo però, ripeto, accogliamo l'intento unitario e l'intento simbolico a favore dei bambini non solo del Medio Oriente ma a questo punto dal momento che l'ordine del giorno è stato allargato si potrebbe parlare della guerra in Congo che sta scoppiando, della guerra in Siria che ha mietuto migliaia di vittime eccetera eccetera non mi sfugge naturalmente il depotenziamento dell'effetto simbolico rispetto a quella che era l'intenzione originaria ma, come detto, accettiamo gli emendamenti proposti dalla maggioranza. Grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Sì, una precisazione del Capogruppo Anichini”.

Il Consigliere Comunale A. Anichini [Gruppo Partito Democratico – Claudia Sereni Sindaca]: “Nell'emendamento alla mozione si è aggiunto Hamas come gruppo terroristico ma noi siamo disponibili anche ad aggravare la responsabilità di Hamas perché noi condanniamo pienamente il movimento terroristico sanguinario quindi se vogliamo aggiungere altri elementi per sottolineare il fatto che comunque Hamas è un gruppo terroristico sanguinario che ha fatto male al popolo israeliano e al popolo palestinese siamo a disposizione, non vorrei che ci fosse l'equivoco e noi difendiamo Hamas, per noi è un movimento sanguinario terroristico che ha fatto soltanto del male sia al popolo palestinese che al popolo israeliano quindi, questo, siamo a disposizione”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Sì”.

Il Consigliere Comunale K. Bombaci [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: “Naturalmente non posso che accogliere positivamente la presa di posizione della maggioranza espressa dal capogruppo Anichini, dal capogruppo PD, vorrei però capire, a questo punto vorrei vedere il testo definitivo dell'emendamento per poterlo visionare e votare eventualmente” *[voci fuori campo]*”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Posso anche leggerlo, è quello che mi ha mandato ora? Provo a leggerlo così come mi è stato mandato. Ordine del giorno ai sensi del regolamento comunale, al Presidente del Consiglio Comunale, sede, eccola. Bravo Francesco. Visto quanto è accaduto il 7 ottobre 2023 in Israele a tutti drammaticamente noto visto che in tale occasione vennero rapiti i due fratellini Kfir e Ariel Bibas di cui un neonato e l'altro di solo 4 anni e centinaia di israeliani da parte di Hamas, movimento terroristico visto che in risposta agli eventi del 7 ottobre il governo israeliano è intervenuto con le armi a Gaza provocando migliaia di morti palestinesi tra cui molti bambini tenuto conto che il 20 febbraio 2025 i corpi dei due fratellini assieme a quello della madre sono stati restituiti nel quadro dell'accordo di tregua in essere atteso che sarebbe importante offrire un segnale unitario e simbolico che testimoni il raccoglimento e la vicinanza delle istituzioni alle popolazioni colpite ... Almeno un po' di rispetto per quello che si sta per votare ... si impegna il Sindaco e la Giunta ad illuminare con la luce arancione il palazzo comunale o altro edificio istituzionale in commemorazione di tutte le vittime innocenti dell'ultima guerra in Medio Oriente nella giornata di giovedì 27 febbraio 2025 in alternativa venerdì 28 febbraio 2025”.

Il Consigliere Comunale K. Bombaci [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: “Ecco se appunto venendo incontro all'ultimo intervento del capogruppo Anichini si potesse aggiungere appunto la formulazione che aveva fatto in merito alle sofferenze causate tanto al popolo israeliano quanto a quello palestinese io credo che vada assolutamente nella direzione giusta”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Ok un attimo ci facciamo dire dal capogruppo, un attimo per elaborare”.

Il Consigliere Comunale A. Anichini [Gruppo Partito Democratico – Claudia Sereni Sindaca] “Dove si parla, visto che in tale occasione vennero rapiti due bambini si terminerebbe con i centinaia di israeliani da parte di Hamas, movimento terroristico che ha causato immani sofferenze sia alla popolazione israeliana che a quella palestinese, che ha causato immani sofferenze sia alla popolazione israeliana che a quella palestinese”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Io mettiamo in votazione così? Un attimo eh, controlliamo ...Rileggo soltanto quel punto, visto che in tale occasione vennero rapiti due fratellini Kfir e Ariel Bibas, di cui uno neonato e l'altro di solo 4 anni e centinaia di israeliani da parte di Hamas, movimento terroristico che ha causato immani sofferenze sia alla popolazione israeliana che palestinese. Allora apriamo la votazione per questo ordine del giorno. Bene. Chiusa la votazione. Favorevoli 23, contrari 0, astenuti 0. Grazie a tutti i Consiglieri per la disponibilità su questo tema così delicato”.

(Vedi deliberazione n. 31 del 27.02.2025)

Punto n. 13 Odg:

Mozione su: Riorganizzazione servizi polizia municipale e affidamento funzioni di prevenzione e accertamento soste alla società ALIA Spa ai sensi e per gli effetti dell'Art. 12bis del C.d.S. [Gruppo Bellosi Sindaco - Scandicci Civica]

Escono dall'aula la Consiglieria F.M. Ausilio e il Consigliere N. Caciolli: presenti n. 21, assenti n. 4

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Riprendiamo allora ora l'ordine, quindi la mozione al punto numero 13 su riorganizzazione dei servizi di pulizia municipale, affidamento, funzioni di prevenzione e accertamento soste alla società Alia SPA ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12 bis del codice della strada, presentata dal gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Pacinotti”.

Il Consigliere Comunale S. Pacinotti [Gruppo Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]: “Grazie Presidente, la mozione oggetto riguarda la possibilità prevista dall'articolo 12 del codice della strada cioè quella di conferire funzioni di prevenzione e accertamento di tutte le violazioni in maniera di sosta anche ai dipendenti delle imprese addette alla raccolta dei rifiuti. Come tutti ben sappiamo, in numerosi giorni alla settimana, normalmente nelle ore di mattina il servizio di pulizia delle strade è accompagnato da una volante della nostra polizia municipale per appunto accertare eventuali violazioni in materia di sosta. Chiaramente come tutti abbiamo più volte detto pubblicamente per noi questa è una battaglia importantissima, è necessario ampliare il servizio di polizia municipale il più possibile, per noi è indispensabile l'attivazione di un quarto turno nel più breve tempo possibile ma è anche appunto un obiettivo del programma elettorale di questa maggioranza quella del terzo turno, quindi questa è una mozione volta a smettere di impiegare appunto una volante della polizia municipale per questo servizio, conferire queste funzioni come prevista dal codice della strada agli operatori di Alia e quindi poi andare a impiegare il servizio degli agenti di polizia municipale per il controllo del territorio maggiormente rispetto ad oggi. Grazie Presidente”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Pacinotti risponde per la Giunta l'Assessore Vignozzi”.

L'Assessore Lorenzo Vignozzi: “Sì grazie Presidente. Da parte dell'amministrazione comunichiamo anche al Consiglio che in queste settimane di gestazione della mozione ci sono state le interlocuzioni con Alia proprio in merito anche a questa fattispecie. E ne è derivato che Alia in questo momento non ha negli strumenti organizzativi e nemmeno logistici per portare avanti questa iniziativa o comunque questa attività e quindi comunque è un'attività che noi non vediamo realizzabile sul nostro territorio almeno anche per questo momento anche perché poi Alia stessa dovrebbe interloquire con ATO e quindi andremo comunque anche a toccare un perimetro regolamentare, a toccare il contratto di servizio quindi non è un qualcosa di attivabile diciamo così sull'unghia. Passatemi questo termine. Quello però che stiamo facendo e che ci siamo già organizzati di fare a breve è una riorganizzazione e revisione del sistema di pulizia strade e di accompagnamento da parte della Polizia Municipale, alla pulizia Strade. Ci tengo a precisare poi che il servizio della Polizia Municipale è un servizio di

accompagnamento perché in prima battuta tutti noi ci auspichiamo che tutte le mattine i nostri cittadini col senso civico che li accompagna si ricordino di spostare le auto anche perché la pulizia è un bene comune, è un bene che paghiamo di fatto perché nella TARI paghiamo un servizio di pulizia e quindi è bene anche spingere i nostri cittadini a ricordare sempre di più che anche questo è senso civico. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Assessore Vignozzi. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Anichini”.

Il Consigliere Comunale A. Anichini [Gruppo Partito Democratico – Claudia Sereni Sindaca]: “No, Noi, come dire, l'intento della mozione è un intento giusto quindi un ragionamento su come liberare le forze della Polizia Municipale su alcune attività va anche nella nostra scelta però demandare in questa fase l'esercizio delle sanzioni sulla pulizia strada non ci sembra il caso di demandarlo ad Alia in quanto ora attualmente noi facciamo anche un sistema di pulizia un po' particolare, abbiamo abituato i nostri cittadini abbastanza bene, diciamo così, perché attualmente la Polizia Municipale accompagna proprio la spazzatrice e quindi prima di emettere una sanzione bisogna proprio che non ci sia nessuno nei pressi di proprietà del mezzo quindi vorrebbe dire anche cambiare completamente, una rivoluzione del sistema delle pulizie delle strade che in questi anni si è ormai consolidato e quindi anche cambiare automaticamente questo sistema di accompagnamento della spazzatrice da parte della Polizia Municipale dovrà essere eventualmente gestito in un percorso un po' più lungo, e quindi è accompagnato anche da una visione più generale delle nostre forze della Polizia Municipale non demandandola a soggetti terzi che non hanno dimestichezza sostanzialmente sul codice della strada o hanno sostanzialmente un compito che è quello di pulire le strade più che fare sanzioni. Anche perché, come si dice sempre, la sanzione deve essere uno strumento non per emetterla ma per cercare di far spostare la macchina quindi dovremmo trovare le soluzioni per far sì che i nostri cittadini si ricordino puntualmente di spostarla e quindi rendere più efficiente anche la Polizia stessa. Accolgo con un'occasione molto favorevolmente le parole dell'Assessore in quanto c'è una volontà dell'Amministrazione Comunale di rivedere anche la gestione dello spazzamento che ormai è un sistema un po' vetusto. Ci sono alcune situazioni di criticità, ci sono dei ritardi costanti nella pulizia quindi non dovuto soltanto all'inciviltà di alcuni nostri cittadini di lasciare in mezzo ma anche proprio del troppo, lungo della zona da pulire. Penso alla zona della Piana di Settimo in cui c'è una zona di urbanizzazione che è mista fra produttivo e residenziale, dove, diciamo così, ci sono esigenze, situazioni differenti e anche lì va garantita e questo attuale sistema non garantisce al massimo la pulizia delle strade soprattutto in quella zona quindi davvero colgo l'occasione di spronare la Giunta per iniziare davvero a rivederle eppure condividendo lo spirito, però noi voteremo contro la mozione”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie al Consigliere Anichini. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Bellosi”.

Il Consigliere Comunale G. Bellosi [Gruppo Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]: “Grazie Presidente. Ma guardate è un tema importante e questo credo dovrebbe essere patrimonio di tutti nel senso che sembra un tema secondario ma invece è un tema di grande importanza a nostro parere perché abbiamo oggettiva carenza di agenti del Corpo di Polizia Municipale, non stiamo qui a discutere sulle responsabilità di scelte dell'amministrazione comunale su questioni più generali di bilancio, su tutta una serie di cose però. Oggettivamente credo ora

siamo in 37 nel Corpo di Polizia Municipale in attesa finalmente di un concorso, speriamo che sia svolto velocemente, che sia foriero di successo, di buoni inserimenti di qualità in questa amministrazione però ad oggi siamo 37, è una media d'età che si è abbassata ma è anche ancora alta e di questi una ventina credo svolga prevalentemente o esclusivamente funzioni di ufficio. I 37 membri del Corpo di Polizia Municipale di cui almeno 20 fanno attività di ufficio, quindi abbiamo 15 agenti membri del Corpo di Polizia Municipale a giro per le strade. Se di questi 15 ne impegniamo tutte le mattine 2 per andare a passeggiare di fronte a una spazzatrice, guardate insomma il tema non è banale. Alia non lo fa questo servizio e dovremmo essere pungolo in questo perché molte municipalizzate invece in giro per l'Italia sono attrezzate. C'è una legge che lo prevede proprio pensando a snellire, perché noi dovremmo sulla sicurezza del nostro paese, dobbiamo incidere anche a livello comunale e lo possiamo fare in due modi, uno facendo dei concorsi ampliando il parco dei nostri poliziotti municipali, credo il concorso sia per 7 al nostro paese, ce ne servono almeno 15 a Scandicci per fare bene il terzo turno e pensare a coprire anche la notte col quarto turno. Però dobbiamo anche liberare risorse quindi dobbiamo liberare quei pochi agenti del Corpo di Polizia Municipale che abbiamo da compiti che possono fare altri, fare le multe alle macchine che non sono state tolte per la Polizia Municipale lo può fare il funzionario di Alia, i parcheggi, i divieti di sosta, ormai dappertutto, anche qui da noi, nelle strisce blu lo fanno non le Polizie Municipali ma gli ausiliari. Ecco, ebbene, bisogna questo farlo perché, torno a dire avere 15 poliziotti municipali per strada e impiegarne tutte le mattine almeno due, poi quattro se c'è la polizia più strade per camminare appresso a una pulitrice è una roba che non si può sentire. Quindi su questo, al di là che non si possa fare oggi perché Alia non è attrezzata, siccome siamo un socio significativo di Alia noi dovremmo essere pungolo di Alia in questo modo e chiedere di attivare questo servizio. A parte potrebbe essere come dire un'area di business per la municipalizzata significativa perché poi c'è anche dei ritorni, c'è la possibilità di assumere persone c'è come dire un'attività che va a occupare dei nuovi dipendenti, va a creare occasioni di lavoro e poi libera la Polizia Municipale di un compito oggettivamente che non è più da Polizia Municipale, insomma è abbastanza retro pensare al Poliziotto Municipale che fischia mentre passa la pulitrice. Insomma è vero c'è un atteggiamento molto disponibile delle persone, le ringrazio, che fanno questo lavoro per cui prima di fare una multa fanno una serie di richiami ma questo lo si può come dire gestire anche conto terzi e poi le macchine vanno spostate, insomma, io non sono assolutamente non sono un tifoso delle multe ma insomma diciamo che poi quando, insomma, se si sbaglia va pagata la multa quindi se le macchine sono in sosta al di là della multa non si pulisce. Quindi io invito al di là dell'esito di questa mozione questo tema di riprenderlo in mano e in modo serio e forte e come dire chi è deputato è in Giunta a occuparsi di sicurezza. E chi è deputato in Giunta di occuparsi di sicurezza o chi è deputato di occuparsi di municipalizzate quando si va a interloquire con Alia questo tema poniamolo anche insieme ad altri Comuni, bisogna che Alia si attivi su questo servizio. Poi ci sono anche altri sistemi perché poi in giro per l'Italia c'è tante tante metodologie per gestire il tema delle spazzatrici e delle multe, addirittura c'è dei comuni che hanno la macchina con le telecamere e poi fanno le sanzioni in automatico, si torna lì in quel caso la multa si piglia immediatamente però il bisogno è anche creare un'educazione affinché le macchine siano tolte. Quindi io trovo impensabile essere così sotto organico, lo saremo anche con i sette poliziotti municipali in più, saremo anche lì sotto organico, abbiamo fatto una campagna elettorale in cui tutti sostanzialmente hanno richiesto un maggiore impegno del Corpo di Polizia Municipale come ausilio sulla sicurezza, almeno il terzo turno, il terzo turno era nei programmi di tutte le forze politiche, noi dicevamo di fare ancora qualcosa in più, ma insomma almeno il terzo turno è complesso anche farlo con sette persone in più, liberiamo

quei bravi agenti di Polizia Municipale che per fortuna abbiamo da questo compito, che è un compito che non ha nulla a che fare con la sicurezza e con l'attività vera della Polizia Municipale, questo credo debba essere un impegno, un patrimonio di tutti a dire la nostra emozione che comunque noi invitiamo a votare, a sostenere perché comunque pone almeno una questione, secondo noi era un'occasione per la maggioranza e per la Giunta per avere uno strumento per discutere di questi temi con Alia, perché non è pensabile che si resti immobili e non ci si attivi da questo punto di vista, grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Bellosi, interviene ora la Consiglieria Dipalo”.

La Consiglieria Comunale M.L. Dipalo [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: “Sì grazie. Ora spesso il collega Anichini dice che risponde perché viene sollecitato dai miei interventi, stavolta prendo io la parola perché sono stata sollecitata dall'intervento del collega Anichini, al quale colgo l'occasione per ricordargli che comunque la mia consulenza era finita nel 2005 per attaccarmi al discorso di prima, ho colto di questa occasione, comunque non è nel 2006. Torniamo su questo argomento. Allora, sono stata sollecitata a rispondere perché il collega Anichini ha detto che il personale di Alia non sarebbe preparato, queste sono sempre scuse che si vogliono portare di fronte alla mancanza di una volontà politica comunque di voler andare in questa direzione, perché è chiaro che ad oggi i dipendenti di Alia non sono formati, ma è proprio previsto dall'articolo 12 bis del codice della strada che questo personale debba essere formato, quindi è chiaro che ad oggi non potrebbero farlo, ma se questa cosa dovesse andare avanti sarebbe previsto un percorso che porterebbe alla loro formazione e l'articolo 12 prevede che con provvedimento del sindaco possono essere conferite a dipendenti comunali o a dipendenti delle aziende municipalizzate queste funzioni di prevenzione e accertamento di tutte le violazioni in materia con l'effettuazione e il superamento di un'adeguata formazione, quindi il fatto che ad oggi siano preparati come scusa per una mancanza di volontà politica non regge. Come non regge quella, scusi, dell'Assessore che dice che Alia non è disponibile, ma cosa vuol dire che Alia non è disponibile? Cioè questo l'ha detto prima precedentemente il collega Bellosi, noi siamo dei soci di Alia, noi abbiamo voce assolutamente in capitolo in Alia, quindi se noi vogliamo portare avanti questa iniziativa noi non ci fermiamo rispetto a delle perplessità che Alia può più o meno legittimamente avere, ma noi si chiede se si ritiene che questa sia una cosa utile per la città che questo percorso vada assolutamente avanti, anche perché comunque, Giunta, siete stati voi per primi a dire che comunque non possiamo fare il terzo turno dei vigili perché comunque siamo sotto organico, quindi anche il discorso di dire che dovrebbero essere riviste tutti gli ordini di servizio e allora? Cioè se l'obiettivo è quello di portare, ora non dico il terzo turno, comunque di espandere il controllo del territorio dalla parte delle nostre forze di Polizia Municipale, se è tanto importante che il terzo turno non si può fare perché ci manca il personale, abbiamo un'opportunità come questa, se c'è da rivedere gli ordini di servizio e si riguardano, così come si parla con Alia e così come si fa la formazione del personale, quindi sono tutte scuse per non volerla portare avanti, ma perché c'è una volontà politica precisa di non volerlo fare, noi stiamo assolutamente d'accordo con i colleghi della Civica a votare a favore, grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie, alla Consiglieria Dipalo ha chiesto di intervenire il Consigliere Pratesi”

Il Consigliere Comunale P.G. Pratesi [Alleanza Verdi Sinistra]: “Grazie Presidente, grazie a tutti, io personalmente mi asterrò a questa mozione, perché non sono totalmente d'accordo, però non sono totalmente anche in disaccordo, quindi aspetto che ci saranno delle evoluzioni, per cui il mio voto sarà un'astensione alla mozione, grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Pratesi, se non ci sono altri iscritti procederei alla vostra azione. Ok. Consigliera Alderighi.”

La Consigliera Comunale G. Alderighi [Gruppo Movimento 5 Stelle – 2050]: “Grazie Presidente, buonasera a tutti, molto brevemente volevo fare una precisazione per quanto riguarda l'intervento del Consigliere Bellosi, perché parte della Polizia Municipale svolge comunque il ruolo dell'Ufficio, è vero, però volevo sottolineare che questa rimane un'attività utile alla cittadinanza, visto che comunque la Polizia Municipale si occupa anche delle ordinanze della viabilità, che sono oltre mille all'anno, dell'occupazione del suolo pubblico, del rilascio delle autorizzazioni dei tagliandi e per esempio anche dell'attività delegata dalla Procura per i reati del procedimento della contravvenzione e anche di molto altro. Quindi volevo solo sottolineare che l'attività di Ufficio svolta dalla Polizia Municipale comunque è vitale per il pubblico servizio, grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Bene, ha chiesto di intervenire il Consigliere Pacinotti, per dichiarazione di voto, il Consigliere”.

Il Consigliere Comunale S. Pacinotti [Gruppo Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]: “Grazie Presidente, ci tengo a fare questa dichiarazione di voto perché appunto come ho detto nell'illustrazione per noi questo è un tema a cui ci teniamo molto e ci sta molto a cuore. Ricapitolando alla fine ci troviamo davanti un Partito Democratico, come diceva anche la consigliera Di Palo, che non vota questa mozione perché ritiene che il personale di Alia non sarebbe capace di svolgere questa funzione, a parte che riconoscere un cartello di divieto di sosta e svolgere questa funzione, dire che uno non è capace di svolgerlo fosse un addetto di Alia mi riterrei anche offeso da una dichiarazione del genere. Comunque, dato che il problema è questo e anche come illustrava l'Assessore il problema è organizzativo da parte di Alia per il momento, quindi Alia non è attrezzata, non ha le procedure e gli strumenti organizzativi per adempiere, ma dato che siamo un socio importante di Alia io credo che l'amministrazione si possa attivare per far raggiungere il prima possibile questa convenzione, questo accordo quadro, questo accordo con Alia per svolgere questa funzione. Guardate, è una cosa appunto *[parola incomprensibile]* e è un primo passo verso quello che avete dichiarato più volte di voler fare anche voi, sia come maggioranza che come amministrazione, cioè il terzo turno, liberare i nostri agenti dalla Polizia Municipale da un servizio e lo può svolgere un altro, è previsto dal codice della strada che si possa fare, è previsto dalla norma nazionale e si libera i nostri agenti che già hanno da fare mille adempimenti, si occupano di mille questioni, appunto come ricordava la Consigliera Alderighi dalle occupazioni di suolo pubblico alle ordinanze, ma anche alle attività di Polizia giudiziaria legate a diversi ambiti della nostra amministrazione, oltre al controllo della sicurezza del nostro territorio in cui svolgono un lavoro eccezionale ma per carenza di personale non ce la fanno, quindi è un'esigenza di tutti, è un impegno che vi siete assunti nel programma elettorale, è un impegno che vi siete assunti pubblicamente sul giornale più volte, io non capisco il motivo per cui non si possa votare questa mozione. Se, come diceva l'Assessore, il problema comunque è l'iter burocratico, è l'iter amministrativo che ci possa essere nell'organizzare questo servizio di Alia, io apporto una modifica alla mozione,

al dispositivo, che è una modifica, che alla maggioranza magari può tornare utile, cioè quella di .."si impegna il Sindaco e alla Giunta a provvedere in collaborazione con Alia nel più breve tempo possibile, quindi una premessa nel dispositivo in cui ci si impegna a sollecitare l'avvio di questo iter organizzativo e burocratico nei tempi più brevi possibili. Volevo capire se la maggioranza fosse disponibile ad accogliere un emendamento in questo senso che dà modo all'Assessore di fare quello che ha illustrato nel suo intervento, cioè attivare questo iter complesso, che riconosco sicuramente è complesso, però è il primo passo, è un passo da fare, è un passo necessario e sarebbe un primo step per raggiungere un importante risultato per tutti noi."

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: "Grazie, consigliere Pacinotti. Ha chiesto di rispondere il Consigliere Anichini".

Il Consigliere Comunale A. Anichini [Gruppo Partito Democratico – Claudia Sereni Sindaca]: "Volevo specificare che non è una critica all'incapacità di Alia di evitare le sanzioni, ma anche avere nella fase sanzionatoria, come si esercita la fase sanzionatoria, chiaramente il nostro orpello alla Polizia Municipale è più preparato rispetto a quello che è l'emissione soltanto di un fogliolino. Il nostro sistema di pulizia delle strade attualmente prevede una collaborazione importante con la cittadinanza, non c'è un input da parte della Polizia Municipale di sanzionare a prescindere, capire anche le situazioni e se qualcuno sa come funziona la pulizia delle strade attualmente, come dicevo prima, prima di emettere la sanzione la Polizia Municipale fa un'attività di incentivazione al spostare un mezzo parcheggiato in maniera non corretta, dopodiché eventualmente emette la sanzione, cosa che non potrebbe fare Alia in quanto la sua attività principale è quella di spazzare e quindi utilizzerebbe il personale per spazzare automaticamente anche per emettere la sanzione senza fare una maggiore informazione al cittadino di essersi dimenticato di spostare la macchina, come avviene quotidianamente. Se qualcuno lo vede come avviene, soprattutto le persone più anziane spostano la macchina in prossimità dell'arrivo della spazzatrice a Scandicci, questo avviene attualmente e questo è lo spirito anche della Polizia Municipale che non è punitiva ma di cercare di disincentivare la sosta non regolare durante lo spazzamento, quindi non è un attacco dell'incapacità dell'operatore di Alia che pulisce le strade, non pensiamo essere incapaci di emettere una sanzione, ma le modalità, le capacità di.. L'emendamento per noi non è sufficiente per poi poterla vuotare la mozione e quindi rimarremo contrari. Poi chiaramente lo spirito come ho detto prima lo condividiamo, però non solo passa da lì il rafforzamento della Polizia Municipale, diciamocelo, non è che se non gli si fa fare il lavaggio a strada e la mattina avremo la Polizia Municipale più presente sul territorio, lo facciamo esclusivamente se facciamo concorsi, facciamo graduatorie lunghe in maniera tale che non si esauriscano ogni mese e nemmeno ogni anno per poter rinnovare sempre di più il personale, lo facciamo in questo senso, investendo sul personale, non dando la Polizia delle strade, anche se siano sanzionatorie ad Alia, questa sarebbe una scorciatoia, è un elemento importante, vediamo se nel corso d'opera ci possono essere anche altri strumenti che ci agevolano, si riducano l'impegno anche su questo servizio della Polizia Municipale, ma il rafforzamento della Polizia Municipale avviene soltanto su assumere nuovi agenti".

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: "Grazie, al Consigliere Anichini, ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto, la Consiglieria Dipalo. Ha 5 minuti".

La Consigliera Comunale M.L. Dipalo [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: “Sì, grazie Presidente, no no no, anche meno, è che nuovamente sono stata ri-sollecitata dal collega Anichini. Allora, non si chiede al personale di Alia di andare a giro a fare le multe, anche perché nell'articolo 12 appunto, a cui fa riferimento il codice della strada, c'è scritto che il personale dipendente di queste società, aspetti perché anche con gli occhiali vedo poco, il personale dipendente delle società di gestione ha possibilità di accettare le violazioni relative alla sosta o alla fermata, solo quando queste costituiscono lo spazio minimo e indispensabile per compiere le manovre necessarie a garantire la concreta fruizione dello spazio di sosta regolamentata o del parcheggio oggetto, quindi nel senso non è che andrebbero a sostituire chiaramente, ci mancherebbe i vigili urbani, lo farebbero soltanto per l'opera connessa chiaramente alla pulizia della strada. Non solo, no Perché sembrava che dovessimo prepararli a sapere raccogliere le infrazioni, non solo, poi viene sempre specificato che comunque l'attività sanzionatoria successiva all'emissione del verbale da parte del personale e l'organizzazione del relativo servizio sono le competenze dell'amministrazione comunale attraverso gli uffici o i comandi a ciò preposti a cui compete tutta l'attività autorizzativa e di verifica sull'operato, quindi no, collega Anichini mi dice, non sono in grado, bisognerebbe spiegarvi come fare le infrazioni. No, si tratterebbe soltanto di sostituirsi per quello spazio di manovra indispensabile per poter effettuare correttamente la pulizia liberando i vigili urbani a quale giustamente deve continuare a competere tutta l'attività di rilevazione del verbale o meno della contestazione delle stesse, per cui l'ennesima scusa, l'ennesima arrancarsi sugli specchi per non portare avanti una cosa che come ha detto lei, siamo d'accordo nella linea di massimo, siamo d'accordo nello spirito sì, però come spesso accade quando ci troviamo di fronte a mozioni presentate dall'opposizione, quindi la dichiarazione di voto si vota a favore.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliera Dipalo. Se non ci sono altri procediamo alla votazione ...*[varie voci fuori campo]*... no, se non è accolto non si vota l'emendamento, si vota così come è presentata. L'auto-emendamento sì, come auto-emendato da sè stesso. C'è il segretario ma penso sì. Il testo auto-emendato sì. Quindi metto in votazione, se ce l'hai scritto lo leggo. Allora la modifica, l'auto-emendamento del presentatore della mozione si inserisce alla fine delle considerazioni, ok? Come ultima considerazione aggiunge, riconosciuto il quotidiano lavoro svolto dagli agenti di Polizia Municipale in ambiti di ufficio amministrativi e quindi l'opportunità di liberare da questo onere, vista anche l'attuale carenza di organico come punto aggiunto alle premesse al considerato. E nell'impegnativa si inserisce a provvedere in collaborazione con Alia e Ato, sentito il parere del corpo di Polizia Municipale del nostro Comune, l'avvio dell'iter amministrativo necessario nel più breve tempo possibile al fine di attuare quanto previsto dall'articolo 12 bis del Codice della strada al conferimento delle funzioni eccetera eccetera, quindi poniamo, questo lo lascio al Segretario, poniamo in votazione la mozione presentata dal gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica così come auto-emendata dal gruppo stesso. Apriamo la votazione. Possiamo chiudere la votazione, no? Brunetti, votazione è chiusa. Non vedo qua sotto, scusate, favorevoli 8, contrari 11, astenuti 2, la mozione è respinta”.

(Vedi deliberazione n. 32 del 27.02.2025)

Punto n. 14 Odg

Mozione su Ritiro dal piano delle alienazioni del triennio 2025/2027 della scuola di San Michele a Torri [Gruppo Bellosi Sindaco - Scandicci Civica]

Escono dall'aula i Consiglieri A. Vari, K. Bombaci, ed entra in aula il Consigliere N. Caciolli: presenti n. 20, assenti n. 5

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Passiamo ora alla successiva, al punto 14, mozione sul ritiro dal piano delle alienazioni del triennio 2025-2027 della scuola di San Michele a Torri presentata dal gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica. Illustra la mozione il Consigliere Grassi”.

Il Consigliere Comunale M. Grassi [Gruppo Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]: “Grazie Presidente. L'oggetto di questa mozione è chiaro, noi vogliamo in questo atto richiedere il ritiro dal piano delle alienazioni del triennio 2025-2027 della scuola di San Michele a Torri. Lo chiediamo perché sia in campagna elettorale da parte della Sindaca ma anche quanto è stato risposto alla mia precedente interrogazione del settembre scorso, veniva dichiarato che la maggioranza intendeva nella scuola di San Michele la creazione di appartamenti per le giovani coppie. Se noi andiamo a vedere nel piano delle alienazioni quello che viene invece descritto come destinazione d'uso della scuola si parla di residenze in modo generico, di esercizi per la somministrazione di bevande al pubblico e di ospitalità extra-alberghiera. Fermo restando anche quello che erano le nostre idee invece a riguardo per la destinazione d'uso della scuola, noi credevamo fortemente anche spinti dalla forte richiesta della popolazione che l'edificio rimanesse in totale in pubblico o comunque in parte pubblico, noi avevamo un progetto molto ambizioso, i cittadini chiedevano un progetto minore ma quello era quello dell'ambulatorio, così non è stato fatto, non è stato fatto nemmeno da parte della maggioranza, quindi con questo noi chiediamo il ritiro dal piano delle alienazioni. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Sì, grazie Consigliere Pratesi. Chiede di intervenire il Consigliere Francioli”.

Il Consigliere Comunale T. Francioli [Gruppo Partito Democratico – Claudia Sereni Sindaca]: “Sì, grazie Presidente. Allora, abbiamo detto molto attentamente la mozione anche per come è andata poi in un momento successivo dal Consigliere Grassi. Direi che possiamo condividere da un punto di vista generale il fatto che in quella zona e su quel plesso si ponga particolare attenzione per quanto riguarda un futuro insediamento, una futura abitabilità per le giovani coppie o per la popolazione già residente nella zona, di fatto lo spopolamento delle zone collinari, pedo-collinari o montane, se guardiamo alla Toscana è un fenomeno presente che quindi deve essere anche contrastato. È chiaro che però dobbiamo valutare qual è la riflessione e l'interesse pubblico rispetto a una struttura e a un plesso che ha avuto un suo iter, una sua storia, ma che per tanti anni ovviamente è rimasto oggetto di una discussione che non ha accolto risposte e soprattutto qual è l'interesse dell'amministrazione e l'interesse pubblico nel far sì di mantenere proprio una struttura, investirci diverse centinaia di migliaia di Euro, se non cifre di milioni di Euro per poi destinarla come e anche ad uso. Della dicitura sulla scheda di riqualificazione rispetto alla particella evidenziata sulla mozione non si esclude, anzi si specifica il fatto che quel modulo debba andare a compiere un'abitabilità per le famiglie e per le giovani coppie. La discussione che ha avuto la cittadinanza su quel luogo è stata

molteplice e complessa, ma di fatto ad oggi l'unica risposta possibile rimane quella di mantenere e reinserire nel piano delle alienazioni quel plesso e di far sì che mantenga quella destinazione d'uso per quanto riguarda l'abitabilità sia della popolazione residente sia in un incentivo e in uno sviluppo per quanto riguarda le giovani coppie. Un impegno comune, questo lo potremmo dire, potrà essere quello di specificare che nei futuri strumenti urbanistici ci sia un'ulteriore attenzione, un'ulteriore specifica qualora i tempi e le procedure non matureranno in acquirente per il plesso, per andare a specificare ulteriormente la destinazione dedita, come dicevo prima e come argomento di riflessione comune per le giovani coppie, però è chiaro che l'oggetto della mozione e nel suo contenuto specifica prioritariamente la richiesta di toglierla dal piano delle alienazioni e noi da questo punto di vista siamo contrari, per cui la posizione e il voto del Partito Democratico di Scandicci e della maggioranza sarà voto contrario”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Francioli, se non ci sono altri iscritti a parlare procediamo alla votazione”.

Il Consigliere Comunale G. Bellosi [Gruppo Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]: “Il tema degli edifici dismessi, soprattutto in zona collinare pubblici, io credo necessiti un approfondimento, una riflessione maggiore anche nella maggioranza dell'amministrazione, perché insomma c'è stata una fase, una ventina di anni fa in cui l'idea era quella che gli enti pubblici dovessero vendere tutto, non solo i comuni, le poste, gli enti, insomma si sono alleggeriti, gli immobili, probabilmente in molti casi anche ragionevolmente, c'era un patrimonio immobiliare eccessivo, a volte con dei paradossi si pensi che Telecom di origine pubblica che era a Scandicci Alto, ha venduto la propria sede e ne ha affitto in quella sede da una trentina d'anni, credo ormai, e ha ripagato un paio di volte la cifra che ha guadagnato vendendo quell'immobile. Quindi in realtà questa corsa alla vendita ora si è un po' frenata, sulle colline noi abbiamo bisogno di presidi, abbiamo bisogno di presidenti ma abbiamo bisogno anche di presidi, quindi una riflessione più ampia che poi c'è anche la scuola di San Martino che è in disuso, su cui serve una riflessione. Ci sarà, speriamo presto, la scuola Toti vecchia, quando quella nuova sarà attiva, e su questi temi va fatta una riflessione, tra l'altro San Michele è un luogo importantissimo per questa città, da qualche anno finalmente si ricorda in modo significativo il tema della battaglia di San Michele, il tema dell'impegno dei Neo-zelandesi, è stato un tema dimenticato per tanti anni, dobbiamo dare atto, qui fu il sindaco Simone Gheri in particolare, a dare un impulso significativo sul ricordo di quella zona. In Nuova Zelanda si ricorda il San Michele Day, per capirsi l'importanza di quel luogo, noi avevamo detto, facciamo di quella scuola un luogo di memoria e di ricordo. Non è vero se si fanno le cose e non ci va nessuno o nessuna di gestirci, le cose vanno fatte, vanno gestite, vanno mantenute, bisogna crederci, bisogna investirci, bisogna metterci risorse e avere delle idee che siano funzionanti, chiaramente non i musei fatti di muffa, ma ci sono oggi cose interattive, cose significative, cose per le scuole, ed era un luogo importante anche per l'abitato, per avere un luogo di socialità, un luogo di incontro, quindi secondo me è fortemente sbagliato vendere quell'immobile, ricordiamoci che è andato deserto tantissime volte, quindi pensare ora di venderlo anche con un vincolo, con dei valori più bassi rischia di essere difficile da allenare, quindi noi su questa mozione pensavamo fosse assolutamente civile, assolutamente propositiva, quindi pensare di tutti gli immobili in collina, poi liberarsene e non lasciare presidi è molto grave e pensiamo che San Michele meriti invece una presenza pubblica. Noi l'avevamo legata nelle nostre idee e continuiamo a sostenere questo, è quello che potesse essere il luogo del Museo della Pace, del Museo dei Neo-Zelandesi e ricordarsi quella

battaglia, ci sono tanti esempi di luoghi di questo tipo funzionanti e credo sia quello che potesse essere una grande occasione. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie al Consigliere Bellosi, ha chiesto di intervenire il Consigliere Anichini”.

Il Consigliere Comunale A. Anichini [Gruppo Partito Democratico – Claudia Sereni Sindaca]: “Allora, io, siamo sulla questione di principio questa volta, siamo a favore però con quello che ha espresso anche il Consigliere Bellosi, *[voci fuori campo]* credo che sia finita la fase in cui il pubblico dismette qualsiasi patrimonio ma anche attività, credo che sia il momento davvero che il pubblico si riappropri delle funzioni principali, noi ormai abbiamo anche cambiato idea per esempio sulla gestione dei servizi pubblici, siamo contrari alla quotazione in borsa dei nostri servizi pubblici, abbiamo messo nel nostro programma elettorale che i beni pubblici non si vendano e quindi si dà una nuova destinazione pubblica perché comunque deve essere un elemento fondamentale rispetto a quelle che sono le esigenze della città, sulla zona collinare noi abbiamo, ricordo, ancora una scuola, a Marciola abbiamo una scuola funzionante, come dire, come conseguenza che ha un presidio importante. A San Vincenzo con tutte le difficoltà abbiamo investito con un nuovo plesso scolastico e pensiamo di mantenere quella che era la vecchia scuola come un presidio sociale rispetto al quartiere. Poi chiaramente bisogna fare conti anche sulle tipologie del patrimonio. Non so se conoscete tutti bene la scuola di San Michele a Torri che è un luogo inaccessibile attualmente, non è accessibile in maniera carrabile né in maniera a piedi, e si affaccia su una provinciale di alto scorrimento, di transito in cui comporterebbe investimenti ingenti che vorrebbe dire la demolizione dell'immobile, non la riqualificazione dell'immobile. E quindi anche la destinazione va fatta conteggiando quella che è la capacità di investimento della cosa pubblica rispetto a quello che è l'immobile stesso. Probabilmente investire 3, 4 forse anche 5 milioni di Euro per fare un presidio a San Michele a Torri su quella provinciale io non credo che sarebbe di interesse pubblico. Per questo l'alienazione di quello immobile che ha anche difficoltà oggettive nella vendita, probabilmente proprio perché è quella struttura lì, forse se fosse in una posizione differente e un'accessibilità differente sarebbe anche più appetibile rispetto al mercato, quindi per questo è la scelta di vendere un bene che è difficilmente riutilizzabile, chiaramente quando si vende un bene non è che poi lo teniamo in banca ai soldi e ci facciamo altro, lo reinvestiamo nelle attività istituzionali e quindi sugli investimenti sulla riqualificazione della nostra città. Per questo motivo noi siamo a favore di mantenerlo nel piano dell'alienazione. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Anichini. Se non ci sono altri interventi si procede alla votazione della mozione sul ritiro del Piano Triennale dell'alienazioni del 2025-2027. Apriamo la votazione, chiusa la votazione, favorevoli 7, contrari 13, astenuti 0. La mozione è respinta”.

(Vedi deliberazione n. 33 del 27.02.2025)

Punto n. 15 Odg

Mozione su: previsione di area pubblica per la realizzazione di un cimitero per animali d'affezione nell'ambito della revisione dello strumento urbanistico [Gruppo Fratelli d'Italia Giorgia Meloni]

Si dà atto che sono usciti dall'aula la Consiglieria C. Mugnaioni e il Consigliere P.G. Pratesi e rientra in aula il Consigliere K. Bombaci: presenti n. 19, assenti n. 6

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Passiamo alla successiva, la mozione su previsione di area pubblica per la realizzazione di un cimitero per animali d'affezione nell'ambito della revisione dello strumento urbanistico presentata dal gruppo Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Dipalo”.

La Consiglieria M.L. Dipalo [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: “Ok, allora cerchiamo di fare veloce, allora l'oggetto è una previsione d'area pubblica per la realizzazione di un cimitero per gli animali d'affezione, nell'ambito della revisione dello strumento urbanistico. Allora perché sto a richiedere questo? Perché ad oggi noi abbiamo una previsione di intervento privato sull'area più o meno all'altezza di Poggio Valicaia che è un'iniziativa privata assolutamente degna di nota, quindi l'intento di questa mozione non è assolutamente mettere in discussione questo intervento privato, è un intervento privato che nasce da una delibera del Consiglio del Comune di Scandicci del 2014, che aveva poi portato successivamente nel 2016 alla firma della Convenzione Urbanistica a proprie affini del rilascio del permesso a costruire tra il Comune di Scandicci e la società Il Parco di Spazzavento per la realizzazione di questo cimitero per gli animali d'affezione. Un progetto tra l'altro fatto veramente bene, cui fu dato ampio spazio all'epoca, che appunto prevedeva la realizzazione di un'area di inumazione con modalità addirittura tali da minimizzare gli impatti visivi, per cui era stato fatto proprio uno studio approfondito anche da un punto di vista dell'impatto paesaggistico che avrebbe potuto avere. Addirittura il privato aveva presentato anche dei percorsi pedonali realizzati mediante ripulitura del sottobosco, quindi ci sarebbe stata anche un'attenzione al territorio, il recupero di sentieri già esistenti, piccoli ponticelli in legno per il superamento, ecc. Quindi un'iniziativa assolutamente ben fatta, che nessuno, voglio ribadirlo, fate attenzione perché non voglio assolutamente mettere in discussione quest'iniziativa. Un'iniziativa che tra l'altro aveva ottenuto anche nel 2016 il plauso a livello di Città metropolitana, sia di maggioranza diciamo anche d'opposizione. Insomma addirittura ci fu il Consigliere *[parola incomprensibile]* che voi del PD vi dovrete ricordare anche molto bene, che si parla ovviamente del 2017, disse di cogliere l'opportunità fornita da quanto il Comune di Scandicci stava facendo sulla collina di Spazzamento, invitava a fare un ragionamento all'interno del suo partito anche a livello di area metropolitana affinché questa struttura nostra di Scandicci potesse diventare un'area cimiteriale per tutta l'area Fiorentina, rispondendo così, oltre a una prescrizione di legge, perché è previsto proprio che ci sia una prescrizione di legge in materia, anche ad un'esigenza particolarmente sentita da cittadini, sia per aspetti umani che anche sanitari. Che cosa voglio essere oggi qui a dire? Dire che questo è un progetto che comunque l'idea di realizzare il cimitero degli animali d'affezione che possa essere un punto di riferimento, appunto, anche per l'area metropolitana perché siamo fortunati insomma, quindi abbiamo anche una conformazione del nostro territorio che ci porta comunque a poter dare queste disponibilità. Però qual è il discorso? Scusate riprendo un attimino le date, che nonostante ci siano state...allora... questa convenzione con il privato era decennale, poi ci

sono, state fatte delle proroghe che ad oggi l'ultima proroga che io so, facendo, avendo fatto accesso agli atti, il privato ha richiesto la proroga per altri sei mesi, perché la convenzione era scaduta il 31 dicembre del 2024, per cui ha richiesto altri sei mesi di tempo. Io interpellò l'amministrazione, chiedo all'amministrazione di voler verificare esattamente con il privato che ha assolutamente la priorità e tutta la nostra disponibilità a portare avanti questo progetto. Quello che volevo chiedere, perché sono passati più di dieci anni, nel caso in cui facendo le interlocuzioni con il privato si dovesse verificare che non fosse più intenzionato? perché lì non è stato fatto assolutamente niente e sono passati più di dieci anni? ci sta che il privato magari nel frattempo abbia avuto altre priorità, abbia avuto altre esigenze, quindi quello che io sono a chiedere qui oggi è appunto di prevedere una soluzione alternativa qualora il progetto privato non venga avviato nei tempi e nei modi previsti o richiesti dal privato assolutamente e quindi di inserire nell'ambito della revisione dello strumento urbanistico una previsione specifica ad area pubblica o a finalità pubblica destinata alla realizzazione di questo cimitero per animali d'affezione, così come era stato approvato nel 2014, considerando che comunque un tema sentito a livello locale ma a livello anche di città metropolitana, grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie alla Consiglieria Dipalo. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Anichini.”

Il Consigliere Comunale A. Anichini [Gruppo Partito Democratico – Claudia Sereni Sindaca]: “Allora, come diceva bene la Consiglieria Dipalo, il Comune di Scandicci ha creato le condizioni per far sì che si facesse un cimitero degli animali su un'iniziativa socio-privata perché i soggetti in campo erano un privato, proprietario dell'area ma anche dei soci presenti sul territorio che però non sono riusciti a realizzarlo, quindi a nostro avviso sarebbe ulteriormente sbagliato vincolare un'area pubblica e poi bisogna capire anche qual è l'area pubblica vincolata, perché non so se il patrimonio immobiliare dell'amministrazione murale, in particolare sulle aree, a parte il parco di Poggio Valicaia, le aree davanti alle poste o parte del CNR, insomma le aree pubbliche non le ha, quindi ora eviterei di farle nel centro della città il cimitero degli animali, poi ognuno ha una sua opinione, quindi se poi nel corso della discussione sul piano operativo ci arriva anche qualche ipotesi di osservazione, credo che l'amministrazione comunale ne terrà conto”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Sì”

La Consiglieria M.L. Dipalo [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: “No, Collega Anichini, soltanto una precisazione perché io non ho chiesto di vincolare un'area specifica di area pubblica o finalità pubblica, io ho chiesto un'altra cosa, di inserire una previsione, no no, sono due cose completamente diverse, lo dovrebbe sapere meglio di me, io non ho chiesto di vincolare un'area pubblica, ho chiesto di vedere se ci potrebbe essere una previsione d'area pubblica, quindi di iniziare a studiare nello strumento urbanistico per vedere se ci potrebbe essere una previsione d'area pubblica per poi vincolarla e fare tutto l'iter del caso nel caso in cui l'iniziativa del privato, e io spero di no, perché io spero che vada avanti, nel caso in cui dovesse venire meno, però per voler rispondere a questa esigenza ho chiesto questo, quindi era una precisazione tecnica, grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Sempre per precisazioni Anichini”.

Il Consigliere Comunale A. Anichini [Gruppo Partito Democratico – Claudia Sereni Sindaca]:

“La previsione è comunque su un'area pubblica, quindi le faccio l'elenco delle aree pubbliche e del Comune, sono Poggia Valicaia, le aree davanti alle poste parte del CNR, a memoria altre aree non vengono in mente pubbliche, se su queste tre aree a nostro avviso sembra difficile poter realizzare un cimitero per gli animali. Ecco, quindi per questo era, non che si vincola, anche la previsione, Se c'è poi il fatto, aggiungo, un altro elemento, non è che il Comune gestisce il cimitero per gli animali, quindi ci dovesse essere un soggetto interessato che abbia una difficoltà a gestire i nostri cimiteri normali, con grande difficoltà”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie consigliere Anichini, visto che non ci sono altre richieste di intervento passiamo alla votazione di questa mozione sulla previsione di area pubblica per la realizzazione di un cimitero per gli animali d'affezione nell'ambito della revisione dello strumento urbanistico, apriamo la votazione, chiusa la votazione, favorevoli 7, contrari 12, astenuti 0, la mozione è respinta”.

(Vedi deliberazione n. 34 del 27.02.2025)

Punto n. 16 Odg

Mozione per la concreta applicazione del divieto di accesso ad aree urbane -c.d. Daspo Urbano - già previsto nel Regolamento di Polizia Urbana del Comune di Scandicci al fine di contrastare il degrado urbano e migliorare la sicurezza nelle aree sensibili, garantendo una risposta rapida e immediata agli episodi di disturbo e vandalismo. [Gruppo Fratelli d'Italia Giorgia Meloni]

Si dà atto che è uscito dall'aula il Consigliere A.D. Burroni e sono rientrati la Sindaca C. Sereni e il Consigliere P.G. Pratesi; presenti n. 20, assenti n. 5

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Procediamo alla successiva, la mozione per la concreta applicazione del divieto di accesso all'area urbana, Daspo urbano, cosiddetto Daspo urbano, già previsto nel regolamento di polizia urbana del comune di Scandicci al fine di contrastare il degrado urbano e migliorare la sicurezza nelle aree sensibili garantendo una risposta rapida e immediata agli episodi di disturbo e vandalismo. Non c'è nessuno che la... Ha chiesto di intervenire il Consigliere Gemelli.”

Il Consigliere Comunale C. Gemelli [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: “Eccolo qua, abbiamo sconfitto anche la censura, comunque buonasera perché è la prima volta che prendo la parola in questo consiglio mi pare. Allora illustro la mozione, si tratta di una mozione per la concreta applicazione del Daspo urbano, faccio riferimento a una legge del 2017, preciso per i colleghi che siedono dall'altra parte, c'era un governo di centro-sinistra, c'era il ministro Minniti che aveva in uno dei pacchetti sicurezza previsto questa misura del cosiddetto Daspo urbano, che adesso andiamo a spiegare. Voglio anche precisare che questa misura è stata poi recepita nel regolamento di polizia urbana di questo Comune agli articoli 17 e 18 e quindi fa parte a pieno titolo del nostro regolamento di polizia urbana. Di fatto si tratta di un divieto di accesso alle aree urbane, il cosiddetto Daspo urbano, ed è una misura che serve per adottare provvedimenti di allontanamento nei confronti di persone che in determinate aree

urbane disturbano il normale svolgimento dell'attività e della vita dei cittadini. Infatti si tratta di una misura che può essere applicata a fenomeni che questa città sta imparando a conoscere, cioè fenomeni di vandalismo, di consumo e di spaccio di stupefacenti, di atti di violenza che creano quindi insicurezza nel tessuto cittadino. Devo anche segnalare che la misura del Daspo urbano è una misura che è stata recepita in quegli anni dopo il 2017 in quasi tutti i regolamenti di polizia urbana di quasi tutti i comuni italiani e che ha costituito uno strumento di prevenzione e di contrasto alla microcriminalità. Come funziona? Funziona semplicemente che con questa misura si prevede di adottare dei provvedimenti di allontanamento temporaneo dalle aree pubbliche per un periodo massimo di 48 ore per coloro che si rendono protagonisti di atti di vandalismo, di consumo di sostanze stupefacenti, di comportamenti che arrecano di disturbo alla collettività e poi anche misure più gravi, perché in caso di reiterazione ci può essere un'applicazione, una misura di Daspo, di allontanamento più lunga nel tempo che viene irrogata da parte del Questore. Con questa mozione noi che cosa intendiamo chiedere a questa amministrazione, a questa assemblea, a questo Consiglio? Di fatto è un atto di indirizzo per chiedere che la Giunta faccia un piano operativo perché questa misura che è già prevista sia concretamente applicata. Inoltre si chiede che venga data informazione ai cittadini e si spieghi l'applicazione del divieto di accesso in area urbana e si sensibilizzi sulla necessità anche di collaborare con le forze dell'ordine e che si faccia un piano di monitoraggio sull'efficacia di questa misura. Ora vengo al punto politico, dopo averla illustrata questa mozione, perché come avete visto è stato anche oggetto dell'apertura del giornale di oggi. Veniamo noi accusati di non occuparci di sicurezza con misure concrete e prendo le parole che ho letto sulla stampa da parte del capogruppo del Partito Democratico che dice che la sicurezza si garantisce con interventi concreti, non con misure repressive. Vede, capogruppo del PD, quella che noi proponiamo di applicare è una misura concreta, è esattamente una misura concreta, non è una misura solo repressiva, è una misura concreta che serve se conosciamo bene i fenomeni che Scandicci sta attraversando in questi anni e sta conoscendo, quelli che ho elencato, il vandalismo, il consumo di stupefacenti, il disturbo della quiete pubblica, in alcune aree sensibili che devono essere anche ben individuate, di fatto costituisce una misura concreta per andare incontro alle esigenze di sicurezza che sempre di più i cittadini ci chiedono. Perché vedete, il tema della sicurezza che comunque molto spesso è uscito anche nel dibattito in quest'Aula, è un tema che va governato, non ci si può solamente limitare a prendere atto di un problema, fare gli incontri che, guardate, ben vengano gli incontri, non l'ha fatti solo il Sindaco gli incontri con il questore, con il comandante della Polizia Municipale, con il comandante provinciale dei Carabinieri, l'ho fatti anche io, certo, per parlare di questioni provinciali, ma essendo anche un amministratore di questo Comune ho posto anche il focus su quelli che sono i fenomeni criminosi. E vedete, non ci si può solamente limitare, quindi, a prendere atto passivamente di una situazione di insicurezza che c'è o addirittura infastidirsi perché quotidianamente le cronache dei giornali ci regalano notizie di episodi di criminalità, perché se sui giornali tutti i giorni c'è questo tema non è colpa del giornalista che le racconta, ma ovviamente si fa cronaca e quindi la cronaca è anche il raccontare quello che in città avviene. E nel momento in cui si chiede alle destre, che immagino si riferisca ai proponenti di questa mozione, quindi a Fratelli d'Italia, di rivolgersi al Governo per rafforzare gli organici, segnalo sommessamente al collega capogruppo del PD che questo Governo lo ha fatto. Sono nove le unità di carabinieri che arriveranno alla compagnia di Scandicci, segnalo. L'impegno deve essere anche da parte di questo Comune e ho visto che parzialmente è stato anche accolto nelle nostre istanze, sul piano assunzionale, una previsione di assumere anche nuove unità di polizia municipale. Voi di fatto avete anche annunciato il voto contrario su questa mozione prima della discussione. Ecco, vi voglio anche dire che voi votando contrario a questa

mozione di fatto date indirizzo di non applicare qualcosa che voi nel 2017, scusate, che voi avete inserito nel 2021, se non sbaglio, quando è stato inserito nel regolamento di polizia urbana, e state dando di fatto un indirizzo di non applicare una misura che avete previsto voi. Di fatto chiedete la disapplicazione della misura dell'allontanamento dalle aree urbane di chi si rende colpevole di alcuni comportamenti. E come sempre questo che cosa vuol dire? Che ancora una volta, e l'abbiamo visto anche nella mozione quando si chiedevano atti concreti e misure concrete a tutela del personale sanitario, il problema vostro è che questa mozione che non fa altro che riprendere quello che voi avete votato e avete già inserito nel regolamento di polizia urbana e di cui col voto contrario vi renderete complici della disapplicazione di una misura che viene applicata in tutta Italia, tranne che a Scandicci, allora il problema è che voi mettete davanti, ancora una volta, prima l'interesse del Partito Democratico o della maggioranza, perché questa mozione viene presentata da fratelli d'Italia, prima dell'interesse generale e di quello dei cittadini. Perché guardate, la sicurezza è un problema serio e si combatte con misure concrete e questa è la misura più concreta che voi oggi e quest'Aula oggi potrebbe intestarsi per dare un segnale a quei cittadini che quotidianamente ci chiedono sicurezza e che quindi oggi hanno l'opportunità di avere un tassello, non è che con questo si risolve tutto, però potrebbero avere davvero un tassello che può svolgere un'attività deterrente nei confronti di chi si rende complice e di chi attua dei comportamenti che danneggiano la vita della nostra comunità. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Gemelli, ha chiesto di intervenire il Consigliere Anichini”;

Il Consigliere Comunale A. Anichini: “Mi fa sorridere il Consigliere Gemelli perché le voglio dire che il regolamento del Comune ha più valenza di una mozione. Quindi la mozione se si boccia non disapplica il regolamento, si boccia la mozione che è un atto inutile, l'ha detto lei nelle sue dichiarazioni, perché dice di attivare una norma che noi l'abbiamo già inserito nel nostro regolamento e già che ha valenza, che può essere già attuata così, non serve una sua mozione per attuare il daspo urbano, la sua mozione è pleonastica all'attuazione del daspo urbano. E' il regolamento e le norme nazionali che prevedono l'utilizzo del daspo urbano, quindi le nostre forze dell'ordine, la Polizia Municipale, le nostre forze dell'ordine, da quando noi l'abbiamo inserita e da quando c'è stata la norma nazionale si può utilizzare il Daspo urbano, non bisogna aspettare la sua mozione, non importa la sua mozione, per questo è un atto inutile e non è una cosa concreta, perché dice di fare una cosa già prevista, vi siete svegliati, forse speravate che non c'era, ma fra l'altro fu inserita quando io ero Assessore alla Sicurezza, quindi con la forte mia volontà di inserirla, la previsione del nostro regolamento urbano del daspo, quindi la sua mozione è inutile, per questo la votiamo contrario, è un atto completamente inutile e pleonastico e non inficia nulla. Se può essere applicato il Daspo urbano in maniera rafforzata è perché noi l'abbiamo inserito nel nostro regolamento di Polizia Municipale, non grazie alla sua mozione, che è inutile, è un atto inutile, se non di propaganda politica, come abbiamo dichiarato in Consiglio. La sicurezza, e noi l'abbiamo già riconfermato, è il metodo che vogliamo utilizzare, non solo delle manette, perché poi le manette vuole mettere solo a poveri, poi invece chi truffa l'INPS, chi truffa lo Stato, invece continuano a fare ministri, perché poi i poveri bisogna bastonarli, chi è ricco invece deve essere salvaguardato, questa è la vostra visione di sicurezza e di giustizia sociale, questa è la vostra visione. Quindi la nostra visione di sicurezza anche urbana è quella che ci ha insegnato la Sindaca in questi mesi, la collaborazione forte con le istituzioni, la Prefettura, abbiamo inventato un modello che ha dato delle risposte concrete, come ha detto, Villa Costanza, e continua su questa strada

della collaborazione con le forze dell'ordine. Bene che arrivino 9 Carabinieri in più, ha fatto bene il Governo, sono contento, qualche volta, a volte fa qualcosa di buono, di solito no, ma è bene che abbia portato 9 Carabinieri in più, che poi bisognerebbe capire qual è il frutto. Però è questo perché dopo la riunione che aveva fatto la Sindaca con il Prefetto e il Comandante Carabinieri, la notte quando ci sono stati dei furti, ci sono state le battute in più, quindi è il frutto di una collaborazione fra istituzioni, la sua mozione è un atto inutile, se non per dire se è presentato e si può fare il Daspo urbano, quindi se si vota si continuerà a poterlo fare tranquillamente e non si inficia a nulla”;

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Ha chiesto di intervenire il Consigliere Pratesi”;

Il Consigliere Comunale P.G. Pratesi [Gruppo Alleanza Verdi Sinistra]: “Questa mozione esiste già dal 2019, io sono andato a recuperare un po' di documenti da allora e visto che è stato caro una parte politica, la sicurezza in quella seduta, da allora fu proprio la destra a non votare questa mozione, ora voi state proponendo una mozione che già esiste, quasi per una propaganda elettorale, per farvi della vostra immagine dell'uomo forte, della situazione forte e è inutile dire di no, è così, perché vi piace, è nel vostro DNA, nella vostra spina dorsale, è così, non potete negarlo questo, sempre forti con i deboli, siete in questa maniera, funziona così, è nella vostra filosofia politica, è inutile scuotere le mani, è in questa maniera. Comunque ben vengano queste nuove pattuglie dei Carabinieri che fino ad ora il Governo su quest'area ne aveva concessa una per un'area fino a Montespertoli che giravano così e sono loro incaricati della Pubblica Sicurezza, non gli agenti della Polizia Municipale che può fare ben poco, perché la Pubblica Sicurezza sono Polizia e Carabinieri, affiancati poi dalla Polizia Municipale. In più un pregio va dato, un atto alla Sindaca Sereni che ha avuto incontri con la Prefetta, con il Questore, che stanno dando piano piano i frutti, quindi la vostra mozione è una mozione assolutamente propagandistica, state toccando il tasto della sicurezza tanto caro a voi, non cercando strumenti per capire dov'è la sicurezza, ma andando a fare la caccia al disgraziato, non alla vera delinquenza, la vera delinquenza si combatte non con la riflessione, andate lì, magari c'è il povero ubriacone in piazza, che si fa? Allontaniamolo, facciamo i reietti, facciamo i quartieri di reietti, fino a che io potrò dire la mia, sono sempre contro queste cose. Voi lo so, e vi piace, vi piace l'emarginazione, è così, vi piace, è in questa maniera, voi avete un Presidente del Consiglio che non ha detto nulla di un video scandaloso, perché abbiamo, sì, il video scandaloso di Trump di ieri, è stato un Presidente del Consiglio che mi vergogna di essere, ma è inutile, ma c'è poco da sorridere, c'è poco da sorridere. Bene, grazie, voterò contro questa mozione che già esiste”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie consigliere Pratesi. Visto che non ci sono altri iscritti a parlare.... dichiarazione di voto, 5 minuti”.

Il Consigliere C. Gemelli [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: “Grazie Presidente, allora, non ho bisogno di farmi propaganda sul tema della sicurezza, basta aprire i giornali tutti i giorni e basta parlare con i cittadini, cosa che vi invito a fare ogni tanto. Sono stato io a dire e ad apprezzare il cambio di passo di questa amministrazione sul tema sicurezza, non c'è stato niente oggi di risolutivo, ma l'ho detto anche prima, ho apprezzato, il Sindaco ha fatto una cosa che avrei fatto anche io e che ho fatto anche io, il fatto di incontrare il Questore, di incontrare il Comandante Provinciale dei Carabinieri, figuriamoci, l'ho fatto anche io, certo in un altro ruolo, non solo il Sindaco, ho parlato di temi della provincia, e in parte guardate anche

quello che è successo, lo voglio dire perché su questo non voglio che ci siano equivoci, anche il fatto della sperimentazione fino al Natale del protocollo che ha previsto la sicurezza privata a Villa Costanza, ha portato sicuramente i suoi frutti. Dobbiamo andare avanti in questa direzione. Vedete, non sono, a parte questa visione retro, romanticistica, ricchi e poveri in questa impostazione da lotta di classe che ancora qualcuno non riesce a scrostarsi di dosso, e va bene addirittura essere accusato delle parole che dice il Presidente degli Stati Uniti, ma guardate, io resto umile e resto qui, non voglio commentare oltre. Vedete, io lo so, l'ho scritto nella mozione, che è una misura che è già prevista, il problema non è che non è prevista, questo lo so, l'ho detto io, è che innanzitutto la legge nazionale, perché possa essere applicata, deve essere recepita dal regolamento di Polizia Urbana, cosa che questo Comune ha correttamente fatto negli anni precedenti. Il problema è che quello che secondo la mia valutazione, la nostra valutazione, è uno strumento che può essere un deterrente, questo Comune, nonostante l'abbia inserito, non ha mai applicato una misura che non c'entra niente con l'emarginazione, non c'entra niente con gli ubriachi alla tramvia, non c'entra niente con tutto questo, è semplicemente un atto di indirizzo per chiedere che la Giunta dia un impulso per l'applicazione di questa sanzione, che è vero che esiste, però bisogna essere altrettanto intellettualmente onesti nel dire che questa misura non è mai stata applicata a Scandicci, non risultano esservi dati di questo tipo e visto che secondo noi questa può essere una misura che potrebbe portare sì all'allontanamento di qualche delinquente, che potrebbe portare sì a ristabilire un minimo di condizioni di sicurezza nelle nostre strade, sono altrettanto consapevole che non è la panacea di tutti i mali. Chiarisco perché non voglio passare come un pazzo visionario e semplicemente vorrei che questa misura venisse applicata perché la differenza tra quello che propongo io e quello che state raccontando voi è che per voi è un po' di inchiostro scritto in un regolamento che è rimasto lettera morta, per me è uno strumento che dovrebbe essere utilizzato se semplicemente anche al nostro corpo di polizia municipale si dà un indirizzo per l'applicazione del regolamento di polizia urbana in toto. Semplicemente questo. Grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie al Consigliere Gemelli”.

L'Assessore Lorenzo Vignozzi: “Grazie Presidente, ora una piccola chiosa più che altro anche per rispondere un attimino al Consigliere Gemelli e al gruppo di Fratelli d'Italia, l'emanazione del daspo urbano è un'attività, giustamente ricordato che non c'entra tanto con la politica o l'amministrazione ma piuttosto che rientra nell'alveo della discrezionalità poi dell'organo accettatore della polizia municipale oppure dei carabinieri, in questo caso sul nostro territorio abbiamo i carabinieri quindi diciamo di queste forze dell'ordine quindi se non è stato mai attivato mi verrebbe da dire da parte mia appunto ci sarà tra più che tu un perché comunque, nel senso noi non vogliamo entrare nel merito dell'azione che ogni giorno svolgono le nostre forze dell'ordine. Da questo punto di vista, se a loro giudizio finora non ci sono state le condizioni per attivarlo noi ci fidiamo del loro giudizio e hanno tutta la stima nel loro operato che ogni giorno fanno, comunque prendo atto e ringrazio anzi che l'opposizione abbia visto che questa amministrazione si sta impegnando e non sta chiudendo gli occhi davanti al problema o comunque alla questione della sicurezza, assolutamente non lo stiamo sottovalutando le misure messe in campo dalla Sindaca, non sono temporanee o quanto piuttosto sono anche consolidate, definitive, ad esempio ha citato la questione di Villa Costanza, Villa Costanza in realtà assieme al prefetto poi il lavoro che è stato fatto è stato reso duraturo, anziché temporaneo, la guardiania è stata resa comunque non temporanea, stabile, sono state implementate le telecamere, quindi c'è un lavoro comunque dietro che da

parte di questa amministrazione ovviamente segue una programmazione. Io capisco che tutti noi vorremmo i risultati a breve termine subito schioccando le dita, purtroppo mi viene da dire la pubblica amministrazione a partire dallo Stato in primis non lavora e non lavora bene quando lavora in maniera emergenziale, stratifica normative, stratifica interventi e rischia di essere inefficace, allo stesso modo noi cerchiamo di avere un orizzonte di medio e lungo periodo cercando di venire incontro a quelle che possono essere i problemi e le richieste dei cittadini, ci rendiamo conto che è un po' una macchina farraginosa ma noi stiamo facendo di tutto per farla andare avanti, grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Procediamo quindi alla votazione della mozione in discussione. Apriamo la votazione. Possiamo chiudere la votazione dopo le incertezze della Sindaca, può essere la stanchezza. Chiudiamo la votazione, favorevoli 4, scusate non vedo, contrari 13, astenuti 3. La mozione è respinta. Ringrazio tutti i Consiglieri comunali per la partecipazione attenta e produttiva e vi do la buona serata. Ci vediamo al prossimo Consiglio Comunale. Grazie e buona sera a tutti”.

(Vedi deliberazione n. 35 del 27.02.2025)

Il Presidente del Consiglio Gianni Borgi dichiara chiusa la seduta alle ore 19.18.

I documenti richiamati nel testo in quanto già parte integrante delle rispettive deliberazioni ivi riportati, non vengono materialmente allegati al presente verbale.

L'integrale contenuto della discussione relativa alla presente seduta è registrato e conservato a norma CAD.

Il Segretario Generale

Dott. Giuseppe Zaccara

Il Presidente del Consiglio Comunale

Gianni Borgi